LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5ª B

LICEO LINGUISTICO

Documento del Consiglio di Classe

Anno Scolastico 2025-2026

15 maggio 2026

SOMMARIO

IL LICEO DI FAENZA ..... - 3 -
L'INDIRIZZO LINGUISTICO ..... - 3 -
FINALITA' E OBIETTIVI DEL LICEO LINGUISTICO ..... - 3 -
QUADRO ORARIO ..... - 4 -
CRITERI DI VALUTAZIONE ..... - 5 -
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ..... - 6 -
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE ..... - 6 -
DOCENTI NEL QUINQUENNIO ..... - 7 -
ATTIVITÀ PER IL RECUPERO ..... - 8 -
CERTIFICAZIONI ..... - 8 -
PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO ..... - 8 -
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME ..... - 8 -
ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE ..... - 9 -
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) ..... - 10 -
ORIENTAMENTO ..... - 13 -
EDUCAZIONE CIVICA ..... - 13 -
RELAZIONI FINALI E PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI ..... - 15 -
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ..... - 15 -
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE ..... - 19 -
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - TEDESCO ..... - 24 -
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - SPAGNOLO ..... - 29 -
STORIA ..... - 34 -
FILOSOFIA ..... - 38 -
MATEMATICA ..... - 41 -
FISICA ..... - 45 -
SCIENZE NATURALI ..... - 48 -
STORIA DELL'ARTE ..... - 51 -
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ..... - 56 -
RELIGIONE CATTOLICA ..... - 58 -
GRIGLIE DI VALUTAZIONE ..... - 60 -

IL LICEO DI FAENZA

Questo Liceo, già Liceo “E. Torricelli”, ha assunto la denominazione di “Liceo Torricelli-Ballardini” in seguito alla fusione con l’Istituto “G. Ballardini”. È il liceo statale più antico della Romagna ed uno dei più antichi d'Italia e oggi si compone di sette indirizzi di studio: Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Scientifico ad Indirizzo Sportivo, Scienze Umane ubicati in quattro sedi storiche nel centro di Faenza.

Il Palazzo degli Studi, che tuttora lo ospita, fu sede dal XVII al XVIII secolo di una scuola di Gesuiti e dal 1803 al 1814 del Liceo Dipartimentale del Rubicone. Il Liceo di Faenza nacque nel 1860, subito dopo l'annessione al Regno Sabaudo ed assunse nel 1865 la denominazione di Regio Liceo Torricelli. Nel 1887 anche il ginnasio municipale divenne regio e venne annesso al Liceo.

Affluiscono al Liceo Torricelli-Ballardini alunni del comprensorio di Faenza e anche di comprensori limitrofi.

L’INDIRIZZO LINGUISTICO

Nel 1982, conformemente al D.P.R. 419 del 1974 (Decreti Delegati) alla tradizionale sezione classica si affiancò una maxi-sperimentazione linguistica autonoma, che fu modificata nel 1989. Nel 1995 i corsi sperimentali si adeguarono ai programmi Brocca. A seguito della Riforma Gelmini, il 1° settembre 2010 il Liceo Linguistico ha assunto la fisionomia attuale: tuttavia l’indirizzo Linguistico del Liceo Torricelli-Ballardini ha da subito usufruito delle opportunità offerte dall’autonomia scolastica, operando alcuni cambiamenti al quadro orario ministeriale con la finalità di potenziare gli insegnamenti di prima e seconda lingua.

A partire dall’anno scolastico 2022-2023 è stato introdotto il quadro orario di seguito riportato.

FINALITA’ E OBIETTIVI DEL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico "*trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia del loro insegnamento e dall'analisi della cultura europea nelle sue diverse articolazioni*". La caratterizzazione linguistica si inserisce all'interno di una solida e ampia formazione culturale di base alla cui realizzazione concorrono tre componenti culturali essenziali: linguistico-letterario-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. La presenza rilevante di discipline comuni ad altri indirizzi vuole contribuire all'innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale dello studente, a valorizzare e chiarire le sue specifiche inclinazioni, ad elaborare criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, a costruire una sua personale identità in grado di interagire criticamente con l'ambiente. Questo è reso possibile dal fatto che ad ogni disciplina, ciascuna secondo la sua specificità, viene data un’impostazione critica, riflessiva, consapevole. In virtù di questo approccio alla conoscenza nelle sue diverse forme, tutte le discipline acquistano pari dignità, in quanto tutte concorrono ad insegnare ad imparare, ossia ad acquisire potenzialità trasferibili. In quanto corso liceale, l’indirizzo ha come finalità principale non tanto l'acquisizione di una professionalità specifica, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, quanto piuttosto una formazione con caratteristiche di generalità che consenta allo studente ampie scelte universitarie o para-universitarie, a breve o a lungo termine, non limitate all'ambito strettamente linguistico.

A garantire l'efficacia dell'insegnamento della lingua viva concorrono l'utilizzo delle più recenti tecnologie, la presenza di un lettore di madrelingua, scambi con l'estero e viaggi-studio, oltre a corsi pomeridiani per le certificazioni linguistiche.

Conformemente al profilo educativo e culturale del liceo, si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nella prima lingua straniera, al livello B2 nella seconda lingua straniera e almeno al Livello B1 nella terza lingua straniera;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con culture diverse avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

QUADRO ORARIO
(modificato in base all'autonomia scolastica)

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2 (tedesco)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	2	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica al biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	**27**	**28**	**31**	**31**	**31**

- Gli insegnamenti delle tre Lingue Straniere sono tutti gli anni supportati per un'ora settimanale dalla compresenza con la docente di conversazione.
- Nel primo e secondo anno il docente di conversazione della seconda lingua svolge l'ora di lezione in autonomia. Nel terzo, quarto e quinto anno il docente di conversazione inglese svolge l'ora di lezione in autonomia.

- Dal terzo anno vengono effettuati moduli CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) in una disciplina non linguistica e dal quarto anno in due discipline non linguistiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali per la valutazione del **profitto**; elementi descrittivi corrispondenti ai voti:

- **Sufficienza** (voto 6): sono presenti gli elementi seguenti: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.
- **Insufficienza lieve** (voto 5): rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.
- **Insufficienza grave** (voto inferiore al 5): manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti.
- **Valutazione superiore alla sufficienza**: in generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (voto 9), la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (voto 10); le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative. Occorrerà comunque assicurare agli studenti l'opportunità di conseguire la valutazione massima.

Criteri generali per la valutazione della **condotta**; elementi descrittivi corrispondenti ai voti:

- **Voto 10**: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione con responsabilità propositiva e collaborativa, rispettando persone, regole e cose.
- **Voto 9**: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione, con rispetto delle persone, delle regole e delle cose.
- **Voto 8**: lo studente manifesta un atteggiamento di regolare partecipazione alle attività didattiche e di complessivo rispetto delle persone, delle norme e delle cose, pur con qualche lieve mancanza.
- **Voto 7**: lo studente non è regolare nella presenza e/o nella partecipazione e/o nel rispetto di norme o di cose.
- **Voto 6**: lo studente ha commesso mancanze gravi per non aver rispettato persone, norme o cose o ha assunto atteggiamenti vessatori.
- **Voto 5 o inferiore**: lo studente ha commesso atti di estrema gravità, quali furti, violenze, danneggiamenti alle cose, o atti che comportino serio pericolo per la salute o

l'incolumità propria o altrui; oppure lo studente si è mostrato ripetutamente recidivo rispetto ad atti gravi che tuttavia di per sé non darebbero luogo alla valutazione insufficiente. Tali atti sono stati sanzionati ai sensi del Regolamento di disciplina. Da detti comportamenti emerge in forma esplicita e documentabile la mancanza delle più elementari forme di rispetto per le persone, le regole, le cose.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito in base alla Media dei voti deliberati nello scrutinio finale. È attribuito il punteggio massimo previsto dalla fascia di attribuzione corrispondente, a condizione che la studentessa/lo studente non abbia riportato valutazioni insufficienti in sede di scrutinio finale e non abbia riportato in condotta una valutazione <9 in sede di scrutinio finale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5ª BL è attualmente composta da 18 alunni (14 femmine e 4 maschi); nella tabella è riportata la variazione del numero degli studenti nel corso del quinquennio.

	Nº alunni ad inizio Anno Scolastico	Nº alunni alunni trasferiti in corso d'anno ad altro Istituto	Nº alunni alunni respinti	Nº alunni alunni ripetenti o provenienti da altre scuole	Nº alunni totale alunni promossi alla classe successiva
Classe 1ª	22	-	3	-	19
Classe 2ª	18	-	-	-	18
Classe 3ª	18	-	2	-	16
Classe 4ª	18	-	-	2	18
Classe 5ª	18	-	-	-	-

Gli studenti risiedono nei seguenti comuni del comprensorio:

Comune	Nº di alunni
Castelbolognese	5
Faenza	4
Modigliana	4
Brisighella	2
Russi	1
Marradi	1
Imola	1

DOCENTI NEL QUINQUENNIO

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua italiana	Della Ciana	Della Ciana	Mongardi	Bandini E.	Bandini E.
Latino	Della Ciana	Della Ciana	-	-	-
Storia e geografia	Melandri	Della Ciana	-	-	-
Storia	-	-	Bandini E.	Bandini E.	Bandini E.
Filosofia	-	-	Bandini B.	Bandini B.	Bandini B.
Lingua inglese	Ottaviani	Ottaviani	Ottaviani	Ottaviani	Ottaviani
Conv. lingua inglese	Ferrario	Ferrario	Ferrario	Ferrario	Ferrario
Lingua tedesca	Liverani	Liverani	Bazzoli	Bazzoli	Bazzoli
Conv. lingua tedesca	Balazs	Balazs	Balazs	Balazs	Balazs
Lingua spagnola	Staffa	Staffa	Staffa	Staffa	Staffa
Conv. lingua spagnola	Ghersi	López	Contreras	Comesaña	Comesaña
Matematica	Pileggi	Pileggi	Lodovici	Lodovici	Lodovici
Fisica	-	-	Lodovici	Lodovici	Lodovici
Scienze naturali	Piano	Piano	Piano	Piano	Piano
Storia dell'arte	-	-	Ruiz de Infante	Ruiz de Infante	Ruiz de Infante
Scienze motorie	Biavati	Biavati	Biavati	Biavati	Biavati
Religione	Severi	Severi	Severi	Severi	Severi

La classe, durante tutto il percorso scolastico, ha dimostrato un impegno costante nello studio, con una partecipazione alle lezioni generalmente molto buona, seppure in alcuni casi selettiva. A parte le necessarie distinzioni individuali, il livello di profitto è stato generalmente molto buono, in alcuni casi eccellente, mentre le situazioni di difficoltà incontrate dagli alunni meno costanti sono state nel tempo risolte positivamente; permangono alcune sporadiche situazioni di fragilità in alcune discipline, anche di indirizzo.

L'ultimo anno di corso è stato affrontato con impegno da parte di tutti gli alunni, con un dialogo educativo aperto e costante, grazie anche alla continuità didattica con i docenti del triennio. Molti alunni hanno espresso interesse, curiosità e capacità di osservare le tematiche di attualità con uno sguardo critico. È utile sottolineare come la classe abbia spesso attivato in modo spontaneo e informale una rete di aiuto reciproco, utile anche a risolvere stati di ansia che hanno caratterizzato i primi anni di liceo.

Moduli C.L.I.L.

Classe terza

- Un modulo di Storia in Spagnolo

Classe quarta

- Un modulo di Storia dell'arte in Inglese
- un modulo di Storia in Spagnolo

Classe quinta

- Un modulo di Storia dell'arte in Inglese,
- un modulo di Storia in Spagnolo

ATTIVITÀ PER IL RECUPERO

Nel corso del quinquennio sono stati organizzati corsi di recupero/sportelli individuali in Inglese, Matematica e Tedesco.

CERTIFICAZIONI

Certificazioni di competenza linguistica

	Livello	Nº alunni
Lingua inglese	PET	6
	FCE	12
	CAE	8
Lingua spagnola	A2	4
	B1	7
	B2	6

PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

Obiettivi trasversali:

All'inizio dell'anno scolastico, nei dipartimenti e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati individuati, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale (far crescere la conoscenza di sé; stimolare l'autovalutazione e l'autostima; sviluppare il rispetto reciproco e la collaborazione);
- obiettivi di apprendimento (rendere rigorosi e consapevoli i processi di ragionamento; usare correttamente le strutture linguistiche nella comunicazione orale e scritta; saper problematizzare, storicizzare e contestualizzare contenuti culturali, saper individuare collegamenti tematici interdisciplinari e organizzare percorsi di ricerca)

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA - ITALIANO

Simulazione d'Istituto (durata cinque ore): 13 maggio 2026

- Per la valutazione della simulazione di prima prova si è fatto riferimento alla griglia allegata al presente documento.

SECONDA PROVA - LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Simulazione d'Istituto (durata sei ore): 8 maggio 2026

- Per la valutazione della simulazione della seconda prova si è fatto riferimento alla griglia allegata al presente documento.

Prove INVALSI

Tutti gli alunni hanno effettuato le prove invalsi previste nel mese di marzo 2026.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

TERZO ANNO (A.S. 2023/2024)

- Testimonianza di Adele Miniati corrispondente con un detenuto del "Braccio della morte"
- Incontro con Arianna Ballotta, presidentessa COALIT
- Incontro testimonianza con Isabella Matulli sul sistema carcerario italiano
- Progetto "*La scuola che vorrei*" a cura dell'ufficio mondialità della Caritas
- Visione del Film "*Manodopera*" di Alain Ughetto, sui temi dell'emigrazione
- Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese "*Hamlet*" di W. Shakespeare
- Progetto di filosofia "*L'essere si dice in molti modi*" (a partecipazione volontaria)
- Progetto "*Scrittori nelle scuole*": incontro con Viola Ardone sul romanzo "L'Arminuta"
- Scambio linguistico con il Liceo Albertus Magnus di Stoccarda
- Visita della mostra in occasione del Giorno della Memoria "*Parole d'inciampo – Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario*"
- Uscite didattiche a Rimini e Firenze

QUARTO ANNO (A.S. 2024/2025)

- Progetto di scienze naturali "*Pink Stem Lab*"
- Visita della mostra in occasione del Giorno della Memoria "*Vite degne di essere vissute. Il cammino della disabilità*"
- Visita alla mostra "*La casa della via lattea*" presso il museo diocesano
- Visita guidata della Cattedrale di Faenza
- Progetto "*Eco dalla terra*", a cura dell'ufficio mondialità della Caritas
- Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese "*Dr Jekill & Mr Hyde*" di R. L. Stevenson
- Visione e approfondimento del film in lingua spagnola "*También la lluvia*" di Icíar Bollaín sui temi dell'ambientalismo e dei diritti umani
- Concorso di traduzione *San Pellegrino*, organizzato dalla SSML "San Pellegrino" di Rimini (a partecipazione volontaria)
- Soggiorno-studio presso lo *Swan Training Institute* di Dublino (Irlanda)
- Progetto *Erasmus+* da parte di due alunne, della durata di 3 o 4 settimane in Germania e Spagna.

QUINTO ANNO (A.S. 2025/2026)

- Incontro-testimonianza con ragazzi ucraini provenienti dai territori di guerra
- Conferenza del prof. Gianni Turchetta su Dino Campana "*Un Meridiano per Campana*"
- Incontro con la biologa marina Dalila Ardito, volontaria della Guardia Costiera siciliana
- Visita alla bottega "*Dress Again*", esempio di economia circolare
- Visita alla pietra d'inciampo e al museo dedicati ad Amalia Fleischer
- Visita al museo della Seconda guerra mondiale e della Shoah di Faenza
- Incontro con i volontari AVIS e ADMO
- Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese "*1984*" di G. Orwell
- Mostra "*Servus inutilis. Alcide De Gasperi e la politica come servizio*"
- Partecipazione al concorso del "*Premio Giacomo Leopardi*" (a partecipazione volontaria)

- *Campionato nazionale delle lingue* organizzato dall'Università degli studi di Urbino. (a partecipazione volontaria)
- Viaggio di istruzione a Siviglia e Cadice
- Certificazione *Certilingua* (a partecipazione volontaria)
- Uscita didattica alla casa-museo di Giacomo Leopardi a Recanati
- Uscita didattica ai luoghi delle stragi di Bologna e di Ustica

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

TERZO ANNO (A.S. 2023/2024)

PROGETTI OBBLIGATORI		
Corso sulla sicurezza nei luoghi di studio e lavoro	Corso ministeriale online	8 ore
How to be a tour guide	Corso sulle tecniche e le modalità di conduzione di una visita turistica in lingua straniera.	15 ore
PROGETTI OPZIONALI		
Open day / Orientamento in uscita/ Laboratori pomeridiani per le scuole medie	Orientamento presso le Scuole Secondarie di primo grado	Max 25 ore
Il mondo del volontariato: Scuola Penny Wirton	Volontariato per insegnare italiano agli stranieri	Max 30 ore
Giornale scolastico "Il Castoro"	Redazione di articoli di giornale per "Il Castoro" inserto del settimanale Sette Sere	Max 60 ore
Argillà	Coinvolgimento nella organizzazione e nella realizzazione delle attività della mostra internazionale di arte ceramica "Argillà"	20 ore
100 km del Passatore	Prestazione di servizi vari per l'organizzazione della gara podistica	15 ore
Apprendisti Ciceroni FAI	Preparazione e svolgimento di visite guidate presso i monumenti del FAI del territorio	20 ore
The Challenge	Organizzazione e supporto allo svolgimento del concorso linguistico "The challenge" per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.	10 ore

QUARTO ANNO (A.S. 2024/2025)

PROGETTI OBBLIGATORI		
English for Business, Marketing, Advertising and Tourism - Federmanager	Incontri con persone provenienti da diversi ambiti del mondo del lavoro, specialmente nei settori dell'internazionalizzazione	10 ore
Corso di lingua a Dublino	Corso di approfondimento linguistico e culturale presso lo Swann Training Institute di Dublino (Irlanda)	25 ore
Destination Beruf	Progetto e laboratorio sulle professioni del futuro, in lingua tedesca	20 ore
Stem Pink Lab	Partecipazione e sviluppo del progetto STEM di Scienze Naturali	15 ore
PROGETTI OPZIONALI		
Open day / Orientamento in uscita/ Laboratori pomeridiani per le scuole medie	Orientamento scuole medie	Max 25 ore
Giornale scolastico "Il Castoro"	Redazione di articoli di giornale per "Il Castoro" inserto del settimanale Sette Sere	Max 60 ore
100 km del Passatore	Prestazione di servizi vari per l'organizzazione della gara podistica	15 ore
Il mondo del volontariato: Scuola Penny Wirton	Volontariato per insegnare italiano agli stranieri	Max 30 ore
Peer to peer	Tutoraggio di compagni (della stessa classe e non) in difficoltà	Max 30 ore
Argillà	Allestimento e aiuto in occasione della manifestazione internazionale di ceramica	20 ore
Fare scuola in Europa	Mobilità Erasmus+, progetto di studio-lavoro all'estero	Max 60 ore
Premio per la traduzione San Pellegrino	Partecipazione al concorso per giovani traduttori organizzato dalla SSMT San Pellegrino di Rimini	4 ore
Apprendisti Ciceroni FAI	Preparazione e svolgimento di visite guidate presso i monumenti del FAI del territorio	20 ore

QUINTO ANNO (A.S. 2025/2026)

PROGETTI OBBLIGATORI		
Curriculum dello studente	Autoformazione e compilazione online piattaforma MIUR	5 ore
PROGETTI OPZIONALI		
Open day / Orientamento in uscita/ Laboratori pomeridiani per le scuole medie	Orientamento scuole medie e in uscita open day Universitari	Max 25 ore
100 KM Del Passatore	Volontariato per servizi organizzativi della gara podistica	15 ore
Giornale scolastico “Il Castoro”	Redazione di articoli di giornale per “Il Castoro” inserto del settimanale Sette Sere	Max 60 ore
Il mondo del volontariato: Scuola Penny Wirton	Volontariato per insegnare italiano agli stranieri	Max 30 ore
Peer to peer	Tutoraggio di compagni (della stessa classe e non) in difficoltà	Max 30 ore
Apprendisti Ciceroni FAI	Preparazione e svolgimento di visite guidate presso i monumenti del FAI del territorio	20 ore
Corsi per le certificazioni linguistiche	Frequenza del corso in preparazione agli esami di certificazione linguistica di inglese, tedesco o spagnolo	Max 30 ore

Per ciascun anno scolastico del triennio 2023-26 i percorsi opzionali sopra elencati sono stati proposti all’intero gruppo classe. Per i percorsi effettivamente svolti dai singoli studenti si rimanda al Curriculum dello studente.

ORIENTAMENTO

TERZO ANNO (A.S. 2023/2024)

- Progetto "*La scuola che vorrei*"
- Progetto "*Dibattito filosofico*"
- Progetto "*How to be a tour guide*"
- Visita guidata in lingua tedesca al centro storico di Firenze
- Corso di formazione sulla sicurezza
- Lezioni informative e incontri con il docente Tutor
- Compilazione delle sezioni del Portfolio Digitale

QUARTO ANNO (A.S. 2024/2025)

- Progetto di Orientamento con docente formatore dell'Università di Bologna
- Progetto "*Destination Beruf*"
- Lezioni informative e incontri con il docente Tutor
- Compilazione delle sezioni del Portfolio Digitale

QUINTO ANNO (A.S. 2025/2026)

- "*Festival dell'orientamento*" presso Faventia Sales
- Progetto "*Giovani e Lavoro*"
- Incontro con gli ex allievi del Liceo Linguistico
- Progetto "*Dopodomani*"
- Uscita didattica a Bologna: visita dei luoghi della strage alla stazione ferroviaria e al museo della strage di Ustica
- Progetto "*Bussolà*"
- Teatro in lingua inglese "*1984*"
-

EDUCAZIONE CIVICA

Dopo avere svolto un corso di aggiornamento sulla valutazione con il prof. Massimo Marcuccio del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, durante l'anno scolastico 2023-2024, il consiglio di classe ha sviluppato due progetti sperimentali di educazione civica, uno durante il quarto anno e uno durante il quinto anno di corso. La motivazione di fondo è stata quella di non relegare questa materia a lezioni frammentate ed estemporanee, bensì ritagliare per essa uno spazio ben definito, attraverso un progetto trasversale e condiviso da tutti i docenti della classe. Durante le giornate di educazione civica, il ruolo dei docenti è quello di facilitatori dell'attività di aula, che si sviluppano attraverso diverse fasi, facendo largo uso di metodologie didattiche basate sull'apprendimento cooperativo e l'aiuto tra pari. Altri fattori importanti sono la creatività e lo scambio mutuo tra docenti e studenti, in modo da distinguere in modo evidente questa esperienza da quelle normalmente proposte in classe. Gli insegnanti hanno provveduto a valutare gli studenti sulla base di griglie di osservazione e valutazione autentica. Il feedback dato dagli studenti è stato molto positivo,

contribuendo a dare a questa materia la dignità che le spetta. Di seguito una sintesi dei due progetti.

QUARTO ANNO (A.S. 2024/2025)

"TOOLS AGAINST STEREOTYPES"

Il progetto è nato con l'obiettivo creare un percorso interdisciplinare di educazione civica focalizzato sul riconoscimento e superamento degli stereotipi, soprattutto di genere.

Gli studenti hanno sospeso le lezioni ordinarie per dedicarsi a 26 ore di attività, lavorando in piccoli gruppi guidati dai docenti, che hanno osservato e supportato le dinamiche didattiche attraverso una griglia di valutazione condivisa. Il percorso prevedeva l'organizzazione degli studenti in gruppi, l'analisi di tematiche storico-sociali e la riflessione sulle discriminazioni attuali, con particolare attenzione alle questioni di genere. Il progetto si è concluso con la visione di un film, la produzione di elaborati creativi e una riflessione scritta, valutando collaborazione, esposizione e riflessione finale degli studenti.

Sono state ampiamente usate strategie didattiche quali domande metacognitive, apprendimento attivo, role-playing e simulazioni, al fine di aiutare gli studenti a sviluppare una comprensione più inclusiva e critica della realtà.

QUINTO ANNO (A.S. 2025/2026)

"LA COSTITUZIONE ITALIANA"

Il progetto, nato dalla consapevolezza che nel curricolo scolastico del liceo linguistico manca del tutto la disciplina del diritto, intendeva rendere consapevoli gli studenti dell'importanza, sia storica che attuale, della nostra Carta costituzionale, alla luce delle dinamiche politiche attuali e delle sfide che l'Italia si trova ad affrontare sul piano interno ed internazionale.

Le attività sono state organizzate su 26 ore totali, divise in due parti: durante i primi tre giorni i ragazzi, suddivisi in gruppi omogenei, hanno approfondito due articoli ciascuno, tra quelli fondamentali. La ricerca è stata fatta sia dal punto di vista storico, sia dal punto di vista comparato con altre costituzioni di stati europei o extraeuropei. È stata fatta una presentazione multimediale da ciascun gruppo. Durante la seconda parte del progetto, gli alunni hanno preparato un questionario sulla Costituzione da sottoporre a varie categorie di persone, intervistate per strada.

I risultati sono stati elaborati e condivisi, per poi procedere ad una conclusione critica, contenuta nell'elaborato finale del progetto, redatto dai ragazzi ed allegato al presente documento. Le attività sono state proposte dai docenti, ma portate avanti con grande autonomia dai ragazzi.

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Bandini Enrico

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe dalla terza, anno in cui insegnavo solo Storia. Dal quarto anno sono passato da due a sei ore settimanali con la 5BL, avendo ricevuto anche l'incarico della docenza di Lingua e Letteratura italiana. Ho pertanto avuto modo di approfondire la conoscenza degli alunni e di seguire il loro percorso scolastico e formativo. Con tutta la classe ho instaurato un rapporto ottimo: sono ragazze e ragazzi gentili, rispettosi e diligenti. Hanno sempre seguito con attenzione lo svolgimento della materia. Dal quarto anno ho cercato di insistere soprattutto su un approccio analitico ai testi, senza tralasciare però lezioni teoriche sui contesti culturali, che permettessero ai discenti di cogliere le mutazioni del gusto e dello stile, in parallelo ai grandi passaggi epocali, studiati in storia e in filosofia. Molta attenzione è stata dedicata, in classe, all'analisi dei romanzi letti autonomamente dagli studenti.

Il livello generale raggiunto è buono, con punte di eccellenza. In pochissimi alunni è ancora riscontrabile qualche difficoltà espressiva o di rielaborazione.

Nello svolgere il programma di Lingua e Letteratura italiana mi sono posto i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze linguistiche, sia scritte sia orali;
- fornire gli strumenti necessari per comprendere e interpretare i testi;
- favorire l'utilizzazione dei testi stessi come strumento per la conoscenza del mondo interiore degli autori oltre che della realtà storica e sociale a cui appartengono;
- stimolare l'interesse per la letteratura e per la lettura;
- potenziare le capacità di riflessione e valutazione personale.

I contenuti del programma seguono la scansione concordata in occasione della stesura del Piano per l'offerta formativa includendo Leopardi, le poetiche della seconda metà dell'Ottocento, la crisi delle forme espressive nel primo Novecento, aspetti della poesia e della narrativa del Novecento.

Sono stati inoltre letti e commentati vari canti della Divina Commedia: la professoressa Mongardi, in terza, ha approfondito l'Inferno, leggendone diversi canti. Io ho dedicato ampio spazio al Purgatorio, mentre del Paradiso ho scelto di analizzare solo il primo canto, per dare più spazio ai secoli 19° e 20°.

Tutti gli autori, le correnti o i movimenti sono stati presentati attraverso i testi, quasi sempre letti ed analizzati in classe. Non è stato affrontato, se non occasionalmente, il discorso della critica letteraria relativa agli autori e alle correnti e quasi mai è stata richiesta agli alunni la descrizione dei caratteri di raccolte poetiche o di opere di cui non si fosse letto qualche passo, ritenendo meno significativa un'acquisizione dei contenuti non direttamente confermata dalla lettura dei testi.

La valutazione orale si è basata su colloqui e verifiche scritte relativi ad ampie parti del programma, nella convinzione che debba essere valutata la capacità critica e di collegamento degli studenti. Sono stati somministrati compiti scritti delle tipologie A, B e C dell'Esame di Stato. Nel secondo quadrimestre si è svolta una simulazione della prima prova, in data 13 maggio 2026.

TESTI IN USO

- Baldi, Giusso, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5.1, 5.2, 6, Paravia
- Alcuni testi (4) sono stati caricati nella Classroom poiché non sono presenti nel manuale in uso.

CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI

Canti

- "L'infinito" (canto XII)
- "A Silvia" (canto XXI)
- "Canto notturno di un pastore errante nell'Asia" (canto XXIII)
- "Il sabato del villaggio" (canto XXV)
- "La ginestra o il fiore del deserto" (canto XXXIV), vv. 1-157; vv. 294-317.

Operette morali

- "Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare"
- "Dialogo della Natura e di un Islandese"
- "Dialogo di Plotino e di Porfirio"
- "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere"
- "Dialogo di Tristano e di un amico"

Zibaldone

- "La teoria del piacere" (T4a); poetica dell'indefinito e del vago (T4g).

Lettere

- "Mi si svegliarono alcune immagini antiche..." (T2).

SCRITTORI EUROPEI NELL'ETÀ DEL NATURALISMO

EDMOND e JULES GONCOURT

- "Un manifesto del Naturalismo" (da ***Germinie Lacerteux***)
- "L'alcol inonda Parigi" (da ***L'assomoir***)

GIOVANNI VERGA

Prefazione de L'amante di Gramigna – "Impersonalità e regressione" (lettera a Salvatore Farina)

Vita nei campi

- "Fantasticheria"
- "Rosso Malpelo"
- "La lupa" (pag. 316)

I Malavoglia

- *Prefazione* - "I vinti e la fiumana del progresso"
- Capitolo I: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"
- Capitolo IV: "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico"
- Capitolo XV: "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno"

Novelle rusticane

- "La roba".

CHARLES BAUDELAIRE

Les fleurs du mal

- "Corrispondenze"

Petits poemes en prose, I

- "Perdita d'aureola".

PAUL VERLAINE

- "Languore"

ARTHUR RIMBAUD
- "Vocali"

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il piacere
- "Sotto il grigio diluvio democratico". Incipit del romanzo (pag. 523)
- "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
- "Una fantasia in bianco maggiore"

Intermezzo di rime
- "Il sonetto d'oro" (pubblicato su *Classroom*)

Alcyone
- "La sera fiesolana"
- "La pioggia nel pineto".

GIOVANNI PASCOLI

Il fanciullino – "Una poetica decadente"

Myricae
- "Patria" (pubblicata su *Classroom*)
- "Arano"
- "Lavandare"
- "L'assiuolo"
- "Temporale"
- "Il Lampo"

Canti di Castelvecchio - "Il gelsomino notturno"

Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari.

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

FILIPPO TOMMASO MARINETTI
- "Manifesto del Futurismo"
- "Manifesto tecnico della letteratura futurista"
- "Bombardamento"

ALDO PALAZZESCHI
- "E lasciatemi divertire"

CORRADO GOVONI
- "Il palombaro"

GUIDO GOZZANO
- "Totò Merumeni".

ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno - "Prefazione" (pubblicata su *Classroom*)
- "Preambolo" (pag. 865)
- "Il fumo"
- "La morte del padre"
- "La salute malata di Augusta"
- "La resistenza alla terapia e la guarigione di Zeno"
- "La profezia di un'apocalisse cosmica".

LUIGI PIRANDELLO

L'umorismo – Analisi di "Un'arte che scompone il reale"

(la differenza tra *l'avvertimento del contrario* e il *sentimento del contrario*)

Novelle per un anno
"La carriola" (pubblicata su *Classroom*)
Il fu Mattia Pascal
- "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"
- "Non saprei proprio ch'io mi sia" (il finale del romanzo)
Uno, nessuno e centomila
- "Nessun nome", conclusione del romanzo.

Teatro:
Sei personaggi in cerca d'autore
- "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio".

GIUSEPPE UNGARETTI
L'allegria, sezione **"Il porto sepolto"**
- "In memoria"
- "Il porto sepolto"
- "Veglia"
- "I fiumi"
- "Mattina"
- "Soldati"
- "Fratelli"
- "Nostalgia" (pubblicata su *Classroom*).

IL SECONDO NOVECENTO:
Gli studenti hanno letto integralmente i seguenti **romanzi**, sui quali hanno sostenuto verifiche di analisi del testo, dopo averli approfonditi in classe:
- "**Il giorno della civetta**" di Leonardo Sciascia (1961)
- "**Una questione privata**" di Beppe Fenoglio (1963)
- "**La variante di Lüneburg**" di Paolo Maurensig (1993)
- "**Sostiene Pereira**" di Antonio Tabucchi (1994).

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA, PARADISO
La cosmogonia dantesca. La sede dei beati: la candida rosa. Dante e Beatrice. Luce, musica e intelligenza. L'investitura di Dante a testimone e profeta. La visione suprema.
Lettura, parafrasi e analisi del canto I.

<u>Dopo il 15 di maggio</u>:

EUGENIO MONTALE
Ossi di seppia, sezione "Movimenti" - "I limoni"
- sezione "Ossi di seppia" – "Non chiederci la parola"
- "Meriggiare pallido e assorto"
- "Spesso il male di vivere ho incontrato".

PIER PAOLO PASOLINI
Scritti corsari *e* ***Lettere luterane***
- "Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea"
- La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana".

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE

Prof.ssa Marianna Ottaviani

PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe dal primo anno e sin da subito le studentesse e gli studenti si sono rivelati collaborativi, interessati e animati dal desiderio di migliorarsi. Generalmente diligenti nello svolgimento delle attività proposte, una parte degli studenti ha partecipato in modo attivo alle lezioni, contribuendo al dialogo educativo e affinando le abilità espositive e la propria capacità critica.

Il profilo della classe in relazione al profitto è abbastanza eterogeneo: la maggior parte degli studenti ha ottenuto risultati discreti o buoni, ma la classe presenta anche punte di eccellenza. Permangono, tuttavia, situazioni di fragilità di ordine linguistico e metodologico.

OBIETTIVI

Obiettivi linguistici

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale.

Accanto agli obiettivi linguistici hanno acquisito sempre più spazio quelli **culturali e di crescita personale** attraverso:

- attualizzazione dei testi letterari;
- approfondimento dei temi rilevanti per la crescita personale;
- lettura e comprensione di testi e dibattiti su argomenti di attualità e civiltà, anche inerenti Educazione Civica (trattati prevalentemente durante le lezioni del docente di conversazione).

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al consolidamento e ampliamento delle strutture grammaticali studiate negli anni precedenti e alla ripresa di argomenti grammaticali utili alla stesura di testi, quali *negative inversion* e l'uso dei *linkers*. Si è poi continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- fornire agli studenti strategie per relazionarsi col testo e con l'autore
- rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dal Periodo Romantico ai giorni nostri
- individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi
- sollecitare una risposta personale ai testi e agli autori trattati
- presentare lo studio della letteratura anche come strumento per leggere il presente.

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:

- attivazione dell'interesse
- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto

- individuazione dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario, anche in prospettiva comparata.

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico, quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza, e a livello semantico-lessicale e retorico, quali ripetizione, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: *setting*, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte da *Performer Shaping Ideas* o inserite nel materiale fornito agli studenti su *Classroom*. Inoltre, l'analisi dei testi è stata accompagnata da cenni biografici, oltre che da inquadramenti storico-letterari, svolti utilizzando essenzialmente le relative sezioni dei libri in adozione.

SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel quinto anno, dal Periodo Romantico ai giorni nostri. Si precisa che poesie come "London" di William Blake e "I wandered lonely as a cloud" di William Wordsworth sono state trattate lo scorso anno scolastico. Si è fatto riferimento alla 'Preface' alle *Lyrical Ballads* per riprendere i temi romantici e per introdurre Coleridge. Ci si è dunque concentrati sull'Ottocento (*Romantic Age* e *Victorian Age*), sul Novecento (*Modern Age*) e si è cercato di volgere uno sguardo anche ad autori contemporanei, quali Colson Whitehead e Susan Abulhawa.

Gli studenti sono stati sempre incoraggiati a dare una risposta personale nei confronti dei testi affrontati allo scopo di stimolare un'analisi critica, ma al contempo empatica.

Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici e culturali è stata proposta la lettura e comprensione di materiale di vario genere (articoli da Internet, estratti da materiali autentici, brevi video ecc.).

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Nella prima parte dell'anno scolastico si è lavorato per preparare gli studenti allo svolgimento della seconda prova scritta. Sono state svolte simulazioni, sia in classe che come compito domestico e prove scritte. Sono state eseguite attività di comprensione e produzione su vari argomenti e, insieme all'insegnante di conversazione, ci si è concentrati sulla stesura di testi di opinione, anche utilizzando le tracce delle seconde prove degli anni scorsi. Per la correzione e la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia in allegato a questo documento.

Le prove orali sono consistite in colloqui relativi a testi, autori e contesto storico-letterario. Si è inoltre puntato a stimolare confronti tra testi, autori studiati e temi trattati nell'ottica di favorire una riflessione personale da parte degli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione:

- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Shaping Ideas* vol.1-2, Zanichelli, 2021.
- Paul Kelly, *Life Vision Advanced*, O.U.P., 2023.
- AA VV, *Get Inside Grammar*, Macmillan, 2013.
- Gli autori romantici e Margaret Atwood sono stati svolti utilizzando *Performer Shaping Ideas* vol.1, mentre tutti gli altri autori sono stati trattati sul vol. *2*.

THE ROMANTIC AGE

- **William Wordsworth**

'Preface' to *Lyrical Ballads* (fornito in fotocopia e su *Classroom*, tratto dal Text Bank di *Performer Shaping Ideas*)
I temi romantici, la natura e l'immaginazione. Il processo di genesi poetica. Il ruolo del poeta.

- **S.T. Coleridge**

Da "The Rime of the Ancient Mariner"
- 'The killing of the albatross'
- da Part II, da Part IV, Part VII (fornito su *Classroom*, tratto da D. Ellis, *Literature for Life 2A*, Loescher, 2011)
Da *Biographia Literaria* (breve estratto fornito su *Classroom*).
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La ballata. Il tema del *Supernatural* e "*the willing suspension of disbelief*". Possibili interpretazioni della *Rime*. Coleridge e Wordsworth.

- **Percy Shelley**

"Ozymandias" (fornito in fotocopia)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. L'idealismo romantico e l'impegno politico. La natura del potere.

- **Mary Shelley**

Da *Frankenstein*
- 'The creation of the monster'
- 'Frankenstein's death' (fornito su *Classroom*, tratto dal Text Bank di *Performer Shaping Ideas*)
Presentazione dell'autrice e degli eventi biografici salienti. Struttura dell'opera. Il tema del doppio e dell'*overreacher* (*the modern Prometheus*), la critica sociale e il tema del pregiudizio.

THE VICTORIAN AGE

- **Charles Dickens**

Da *Oliver Twist*
- 'Oliver wants some more'
Da *Hard Times*
- 'The definition of a horse'
- 'Coketown'
- 'Mr Gradgrind' (fornito su *Classroom*)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. *The Victorian novel*. La caratterizzazione dei personaggi e l'uso dell'ironia. *Social criticism*.

- **Oscar Wilde**

Da *The Picture of Dorian Gray*
- 'I would give my soul'
- 'Dorian's Death'

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Wilde e l'*Aestheticism*. '*Art for art's sake*'. Il tema del doppio e dell'*overreacher*.

- **Rudyard Kipling**

"The White Man's Burden" (in fotocopia)
Ci si è concentrati soprattutto sulle prime due strofe.
L'imperialismo e la missione civilizzatrice dell'uomo bianco; la rappresentazione dell''altro'.

THE MODERN AGE

THE SUFFRAGETTE MOVEMENT

- **W. B. Yeats**

"Easter 1916"
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La questione irlandese e la posizione di Yeats.

- **T. S. Eliot**

Da *The Waste Land*
"The Burial of the Dead"
"The Fire Sermon"
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il *free verse*, l''*objective correlative*', il *mythical method*, i rapporti umani nella 'waste land'.

- **James Joyce**

"Eveline"
Da *Ulysses*
- 'The funeral'
- 'I said yes I will Yes'

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il tema dell'esilio e il rapporto di amore/ odio nei confronti dell'Irlanda, Dublino come '*centre of paralysis*', l'*epiphany*, il *mythical method*, *free indirect style* e *stream of consciousness*.

- **Virginia Woolf**

Da *Mrs Dalloway*
- 'Clarissa and Septimus'
- 'Clarissa's Party' (fornito in fotocopia e su *Classroom*, tratto dal Text Bank di *Performer Shaping Ideas*)

Da *A Room of One's Own*
- 'Judith' (fornito su *Classroom*)

Presentazione dell'autrice e degli eventi biografici salienti. Il trionfo dell'ordinario in *Mrs Dalloway*, *indirect interior monologue*, il tempo, *the tunnelling technique* e i temi della morte e della guerra.

- **W. H. Auden**

"Refugee Blues"
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Lo scrittore 'impegnato'. La persecuzione degli Ebrei e il tema dei rifugiati.

- **George Orwell**

Nineteen Eighty-Four
Lettura integrale durante le vacanze estive e analisi dei seguenti brani:
- 'Big Brother is watching you'
- 'The psychology of totalitarianism'

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La distopia e i regimi totalitari, Winston Smith e la lotta per affermare la propria identità, la scrittura dei propri ricordi e dei propri pensieri come atto sovversivo, *Newspeak* e la manipolazione della lingua come mezzo per privare

l'individuo della propria identità e della possibilità di affermarla, la riscrittura della storia e la propaganda come strumenti di manipolazione mentale.

THE CONTEMPORARY AGE

- **Colson Whitehead**

The Underground Railroad (lettura intergrale durante le vacanze estive)
La tratta degli schiavi e la schiavitù. La riscrittura della storia, contro-memorie e contro-narrazioni.

- **Susan Abulhawa**

Da *Against the Loveless World*
- estratto dal capitolo 'A time for us' (fornito su *Classroom*)
Il conflitto Israelo-Palestinese. Un altro esempio di contro-narrazione.

- **Margaret Atwood**

Da *The Handmaid's Tale*
- 'The heart of Gilead'
Una distopia 'femminile'.

- La classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale di *Nineteen Eighty-Four* a cura di Palketto Stage.
- La presentazione dell'opera di Margaret Atwood sarà completata dopo il 15 maggio.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - TEDESCO

Prof.ssa Nadia Bazzoli

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

Sono stata insegnante di questa classe, attualmente composta da 18 alunni, 14 femmine e 4 maschi, dalla classe terza. La classe si è sempre impegnata, seguendo le attività con diligenza e spesso con partecipazione ed interesse. Tuttavia, negli ultimi due anni di corso, la partecipazione a molteplici attività previste dal curriculum nazionale e dalla scuola, ha sottratto un monte ore importante alla disciplina. Non sempre le lezioni si sono susseguite con la dovuta continuità e con i tempi necessari per il conseguimento da parte di tutti di una sicura competenza. Sotto il livello del profitto la classe presenta risultati eterogenei, mediamente discreti o buoni con due casi di profitto ottimo e alcune situazioni di maggiore fragilità di ordine linguistico e metodologico.

La classe ha partecipato in terza al progetto di scambio culturale con una classe del liceo Albertus Magnus di Stoccarda. Al termine della classe quarta un'alunna ha trascorso un periodo di due settimane a Berlino, grazie ad un progetto Erasmus plus dell'organizzazione Fare Europa. Inoltre, la classe ha preso parte, nel quarto anno, all'attività valevole come ASL organizzata dal Goethe-Institut di Milano, dal titolo "Destinazione Beruf".

OBIETTIVI

Nello svolgere il programma mi sono posta i seguenti obiettivi:

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere: ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione di testi letterari e di attualità, esercitazioni di vario tipo, quesiti a risposta libera, brevi produzioni scritte, conversazione su temi affrontati in classe (attività svolta anche nell'ora settimanale della docente madrelingua);
- ripasso e approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche;
- rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale, in particolare relativamente ai testi e ai brani degli autori trattati e a tematiche dell'attualità;
- sviluppo delle abilità di analisi del testo, con particolare riferimento ai testi letterari letti;
- sviluppo della capacità di contestualizzazione dei testi nel quadro storico-letterario di riferimento;
- riflessione sulla rilevanza dei temi proposti e sui possibili collegamenti interdisciplinari.

All'inizio dell'anno scolastico sono state svolte alcune attività volte al consolidamento e all'ampliamento delle aree linguistiche viste in precedenza. Ogni attività di analisi del testo o relativa al contesto storico o letterario ha avuto sempre come corollario la ripresa, il consolidamento e l'ampliamento del lessico e delle strutture linguistiche. Tuttavia, il fulcro del programma affrontato è stato il percorso storico - letterario dall'Illuminismo ai giorni nostri.

CRITERI METODOLOGICI-DIDATTICI

L'attività didattica si è svolta partendo prevalentemente dai testi proposti dal manuale oppure da altre fonti. Per agevolare la comprensione e l'ampliamento del lessico, si sono svolti esercizi propedeutici o presentazione del lessico di un nuovo campo semantico, oppure si è fatto ricorso a presentazioni in Power Point appositamente preparate. La comprensione del testo è stata verificata tramite domande aperte e chiuse e le esercitazioni proposte dal libro di testo, in alcuni casi ci si è avvalso di materiali reperiti in rete e da You tube, ad esempio brevi filmati e canzoni.

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in modo frontale e partecipato per le spiegazioni dei contenuti, a volte si è fatto ricorso al lavoro in piccolo gruppo.

I testi letterari affrontati sono stati letti e analizzati in classe, verificando la comprensione e le autonome capacità di analisi via via sviluppate dagli alunni. Si sono tenuti in considerazione soprattutto il contenuto, le principali tematiche presenti e l'inquadramento storico-letterario dell'autore. Non ci si è soffermati in modo analitico sulla vita degli autori se non per aspetti salienti che si riflettono nelle opere lette. Si è fatto ricorso alla piattaforma Google Classroom, attraverso la quale gli studenti hanno potuto avere a disposizione documenti integrativi, filmati e presentazioni utili al ripasso e all'approfondimento. Si sono reperiti materiali da fonti diverse, qualora i testi analizzati fossero in fotocopia sono stati caricati sulla piattaforma Classroom.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE E PREPARAZIONE ALL'ESAME

Le verifiche scritte e orali sono state strutturate in modo coerente con le attività svolte in classe e con gli obiettivi precedentemente delineati. Per la verifica scritta si sono privilegiate esercitazioni di comprensione e analisi di testi sia letterari, che non, brevi produzioni e test per verificare i contenuti e le capacità di rielaborazione coerentemente con quanto fatto in classe.

I colloqui orali sono stati incentrati principalmente sull'analisi dei testi affrontati e sulla loro contestualizzazione storico-letteraria.

Sia per la valutazione delle prove orali sia di quelle scritte si è dato maggior rilievo all'aspetto comunicativo rispetto a quello formale, si è quindi considerata sufficiente una prova quando lo studente ha dimostrato di riconoscere gli aspetti essenziali dell'argomento trattato, pur se con qualche incertezza o inesattezza espressiva. Per quanto riguarda i contenuti, si è data importanza alla conoscenza delle tematiche trattate dall'autore e alla loro individuazione nella lettura dei testi, nonché ad una autonoma interpretazione dell'alunno.

Sono state svolte due prove scritte e due colloqui orali nella prima parte dell'anno, due prove scritte e tre prove sommative orali nella seconda parte dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento ai criteri generali indicati nel PTOF.

PREMESSA ALLA SCELTA DEI CONTENUTI

La scelta dei contenuti e dei testi trattati hanno fatto riferimento ai seguenti criteri:

- temi di attualità legati in particolare ai paesi di lingua tedesca e all'Italia;
- tematiche di tipo culturale-letterario dallo Sturm und Drang ad oggi che si collegano ad altre discipline e che sono particolarmente significative per i paesi di lingua tedesca;

Durante l'anno gli alunni hanno presentato in gruppo un autore che avevano scelto per il valore o l'interesse della tematica. Gli studenti hanno approfondito la poetica e la relativa produzione letteraria presentando l'autore e l'opera scelta attraverso un PowerPoint. Alcuni autori sono stati integrati nel programma di studio, tuttavia, questi autori, pur essendo stati presentati in classe dai rispettivi alunni, sono da considerarsi lavori individuali o approfondimenti personali (ogni alunno ha trattato un autore e un aspetto specifico). L'elenco si trova in calce al programma alla sezione "Autori, testi, approfondimenti ed altri contributi" da considerare fuori dal programma).

TESTI IN ADOZIONE:

- Bonelli P., Pavan R., *Grammatik Richtig Neu*, Hoepli;
- Villa V., *Literatur erleben*, Loescher ed.;
- Kafka F., Die Verwandlung, CIDEB;
- Schemi, dispense, esercizi e schede riassuntive distribuite in classe e tramite Classroom.

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI LETTERARI E CULTURALI

Franz Kafka
F. Kafka: vita e opere;
- lettura integrale e commento del libro *Die Verwandlung*, letture graduate della Cideb;
F. Kafka *Die Verwandlung*: contenuto, tematiche e interpretazione; "Die Verwandlung" (Auszug)": l'incipit del romanzo in versione originale;
F. Kafka*:* contenuto, tematica e interpretazione della parabola "Gibs auf!";
Franz Kakfa: contenuto, tematica, interpretazione di "Vor dem Gesetz";
Was ist eine Parabel (Präsentation auf PP);

Die Aufklärung
Die Zeit der Aufklärung;
Die Prinzipien der Aufklärung;
Soziale Folgen der Aufklärung;
Die zweite Hälfte des 18. Jahrhunderts;

Sturm und Drang
Der Sturm und Drang und Klassik (auf den Seiten 76 und 77 und eine Tabelle auf Classroom);

Johann Wolfgang von Goethe
Vita e opere;
Die Leiden des jungen Werther: contenuto e tematiche, lettura del brano "Brief am 10. Mai" (pubblicato su Classroom);
"Auf nach Italien" brano pubblicato su Classroom sul Grand Tour e il viaggio in Italia di Goethe.

Die Romantik
Die Romantik im Gegensatz zu Klassik und Aufklärung, das Nationalgefühl und das literarische Leben;
Die Romantik (Phasen);
Die romantische Kunst;

Caspar David Friedrich, *Der Wanderer über dem Nebelmeer,* descrizione e interpretazione del quadro e cenni sull'opera pittorica di Friedrich;
- Come si descrive un quadro (scheda su Classroom).

Joseph von Eichendorff
J. von Eichendorff, "Mondnacht" (pubblicato su Classroom);
J. von Eichendorff, *Aus dem Leben eines Taugenichts*: contenuto e tematiche, lettura del brano „Erstes Kapitel";

Restauration und Vormärz
Die nationalen Bewegungen, die Julirevolution, die Industrialisierung, 1848: die Märzrevolution;
Die Zeit vor der Märzrevolution: Biedermeier, Junges Deutschland und Vormärz;
Ein Lied über Freiheit: "Die Gedanken sind frei" (You tube).

Heinrich Heine
vita e opere;
H. Heine: “Die Loreley“;
H. Heine, “Die schlesischen Weber“.

Die Zeit des Realismus
Nach der Märzrevolution, Otto von Bismarck und die Reichsproklamation, Bismarcks Innenpolitik und Wilhelm II;
Die Zeit des Bürgertums, Philosophie (Positivismo).

Realismus.
Theodor Fontane: *Effi Briest* un tipico esempio di romanzo di critica sociale: contenuto del romanzo e critica del ruolo della donna nella società borghese;
Mathilde Franziska Anneke: “Zur Eröffnung der deutschen Halle in Milwaukee (Über die Gleichberechtigung der Frauen)“.
“Das Frauenbild im Wandel der Zeit “, video e trascrizione caricati su Classroom sull’immagine della donna nel corso del tempo.

Aufbruch in die Moderne
Die Jahrhundertwende: Deutschland als Kolonialmacht, industrielle Entwicklung in Deutschland, der Untergang der habsburgischen Monarchie;
Was ist typisch für die Moderne? Die Jahrhundertwende;
Eine vielfältige Literatur: der Realismus, der Symbolismus, der Impressionismus.

Die großen Erzähler
Thomas Mann: vita e opere (vedi anche il video su Classroom e le fotocopie distribuite);
Die Buddenbrooks: contenuto e tematiche;
Tonio Kröger, contenuto, tematiche, figure. Lettura di un estratto: “Erstes Kapitel”.

Hermann Hesse, cenni sulla vita;
Siddhartha, contenuto e lettura del brano: “Am Flusse”;

Expressionismus
Der erste Weltkrieg, die Folgen des Krieges, die Weimarer Republik, die Inflation, der Fall Luxembourg-Liebknecht;
Technik und Wissenschaft, die Großstadt;
Der Expressionismus als Bewegung und in der Literatur;
Die Sprache und die Lyrik;
Raffronto tra Espressionismo tedesco e Futurismo italiano;
Kafka und der Expressionismus.
Else Lasker-Schüler, lettura della poesia “Weltende“;
Jakob von Hoddis, lettura della poesia “Weltende“;

Die Nazizeit bis Kriegsende
Contesto storico

Bertold Brecht
vita e opere;
B. Brecht, “Mein Bruder war ein Flieger“.

Vom Kriegsende bis zur Wiedervereinigung
Nach dem zweiten Weltkrieg – die Potsdamer Konferenz – der Marshallplan - die Berliner Blockade;
die politische Teilung Deutschlands: zwei deutsche Staaten, die Politik der Brd und die DDr;
der Bau der Mauer – die Wiedervereinigung;
der Marshall Plan und das Wirtschaftswunder; die Gastarbeiter, die bleierne Zeit (cenni).

Contenuti che verranno presumibilmente svolti dopo il 15 Maggio:
Trümmer- und Kahlschlagliteratur
Paul Celan, "Todesfuge"

Die Prinzipien des sozialistischen Staates

Ein Film von **Florian Henckel von Donnersmarck:** *Das Leben der Anderen*, (2006).
Aktualität und andere Themen:
Nell'ora di conversazione con la docente madrelingua sono stati affrontati alcuni temi di attualità e di educazione civica, tra cui:

- la guerra in Ucraina e nella striscia di Gaza, studio del lessico relativo e descrizione delle immagini relative a questi eventi;
- le migrazioni, con riferimento alle motivazioni e alla specificità della Germania come terra di immigrazione;
- l'ambiente, l'inquinamento, l'effetto serra e il cambiamento climatico;
- Die Bundesorgane (attività di educazione civica), cioè la struttura politica tedesca.

Autori, testi, approfondimenti ed altri contributi fuori dal programma svolto per la classe:

- E.T.A. Hoffmann: *Der Sandmann* presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto
- della novella;
- Arthur Schnitzler: *Fräulein Else* presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto
- del romanzo;
- Hermann Hesse: *Siddhartha* presentazione (individuale) dei temi principali e riassunto del romanzo;
- R. Seethaler: presentazione (individuale) dei temi principali del romanzo *Der Trafikant;*
- Florian Henckel von Donnersmarck: *Das Leben der Anderen*, presentazione del film;
- F. Kafka: "Brief an den Vater";

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - SPAGNOLO

Prof. Marco Staffa

PROFILO DELLA CLASSE, METODOLOGIE DIDATTICHE E VALUTAZIONE

La classe 5ª BL, che conosco sin dal primo anno e di cui sono coordinatore dal terzo anno, ha dimostrato una partecipazione sempre molto attiva alle attività proposte durante le lezioni di lingua spagnola, che si è tradotta nel raggiungimento del livello B2 del quadro comune europeo delle lingue, tranne per alcuni pochi casi in cui tale livello non è del tutto consolidato. Nel caso di due alunni, tale livello è stato ormai superato. Sia dal punto di vista linguistico che storico-letterario-culturale, i ragazzi hanno seguito una programmazione completa ed approfondita, riuscendo a migliorare le proprie capacità e il proprio metodo di lavoro. L'autonomia è solida nella maggior parte dei ragazzi.

La scelta dei contenuti e dei criteri didattico - metodologici è stata conforme agli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi e del PTOF, pur tenendo in dovuta considerazione il livello di competenza linguistica e l'interesse della classe per gli argomenti e operando un opportuno adeguamento alle linee programmatiche del consiglio di classe.

La programmazione ha avuto lo scopo di rafforzare la padronanza dell'uso della lingua al livello B2 del QCER attraverso:

- lo sviluppo e il rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere;
- l'ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale e della competenza lessicale;
- il rafforzamento e l'approfondimento della competenza di comprensione e analisi di testi letterari per cogliere gli elementi principali relativi al periodo storico-letterario di appartenenza degli autori dei testi stessi.

Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici e culturali si sono effettuate letture con comprensione e relativa discussione di brani di vario genere e di estratti di materiale in rete o di altre fonti d'interesse. Per quanto riguarda i testi letterari le letture sono state quasi per intero tratte dal libro di testo, altre sono state fornite sulla piattaforma *classroom*, insieme a sintesi e presentazioni per facilitare lo studio dei contenuti essenziali.

Le lezioni si sono svolte in modo frontale partecipato per la spiegazione dei contenuti, la lettura del testo, il commento e la spiegazione di termini. Si è fatto uso di presentazioni, nonché della rete, per la visione di video, cortometraggi e di documentari d'interesse o l'ascolto di brani. L'analisi dei testi letterari è avvenuta secondo la modalità della lettura guidata dialogica per la comprensione, con analisi del contenuto, della struttura, della forma (sia fonologica sia semantico - lessicale e retorica) e delle relazioni che intercorrono tra il testo e l'autore e il contesto letterario e storico. Il testo narrativo è stato esaminato con particolare attenzione agli aspetti propri di questo genere (ambientazione, personaggi, intreccio, punto di vista, ecc). Tutti gli autori, le correnti o i movimenti sono stati presentati attraverso i testi, quasi sempre letti ed analizzati in classe. Non è stata richiesta agli alunni la descrizione dei caratteri di raccolte poetiche o di opere non affrontate in classe; allo stesso modo le biografie degli autori sono state trattate negli aspetti rilevanti per una corretta interpretazione della loro opera.

Le correnti e movimenti letterari che sono stati presi in esame sono relativi al periodo che va dalla prima metà del XIX secolo alla prima metà del XX secolo. I testi proposti appartengono ad alcuni fra gli autori più significativi delle tendenze socioculturali e letterarie di queste epoche.

Sono stati altresì trattati argomenti di attualità e sociali dalla docente di conversazione madrelingua, onde attivare un confronto interculturale e promuovere la capacità di espressione

del giudizio critico. Sono stati affrontati, in sincronia con le epoche studiate, approfondimenti di riflessione per l'educazione alla cittadinanza.

- Le modalità di valutazione sono state le seguenti:
- Formativa (durante il corso dell'unità didattica): ai fini di valutare la capacità di comprensione, assimilazione ed esposizione dei contenuti:
    - esercizi dal libro di testo
    - schede
    - dialoghi a coppie
    - produzione scritta e orale
    - riassunti
    - comprensione scritta e orale
- Sommativa (al termine di ogni unità didattica): per valutare l'acquisizione dei concetti fondamentali e della terminologia letteraria specifica, nonché il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei livelli di padronanza della lingua.

TESTO IN ADOZIONE

M.R. Uribe Mallarino et al, *Letras Libres*, ed. Minerva Scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

EL ROMANTICISMO

- *Marco histórico*:
    - crisis económica y política
    - hacia una monarquía parlamentaria
- *Marco artístico*: la pintura de propaganda: Goya, *Los fusilamientos del 3 de mayo 1814*
- *Marco literario*:
    - el romanticismo
    - la estética romántica
    - poesía
    - teatro: el mito de Don Juan
- Gustavo Adolfo Bécquer
    - Rimas "Rima LXVI"
- Mariano José de Larra
    - Artículos de Costumbres, "Vuelva usted mañana"
- José Zorrilla
    - Don Juan Tenorio, "La apuesta de Don Juan", "Declaraciones de amor o escena del sofá", "La intercesión de Doña Inés"

LA ÉPOCA DEL REALISMO

- *Marco histórico*:
    - crisis económica y política,
    - hacia una monarquía parlamentaria
- *Marco artístico*:
    - Joaquín Sorolla y la pintura realista. Análisis de *Otra Margarita* y *Aún dicen que el pescado es caro*.
- *Marco literario*:
    - el realismo
    - naturalismo y krausismo
    - la novela realista

- Benito Pérez Galdós
    - *Fortunata y Jacinta*, “Escena reveladora”, “En la mente de Fortunata”,

EL MODERNISMO

- *Marco histórico*:
    - Restauración y desastre del 98
    - burguesía y proletariado
    - hacia la dictadura de Primo de Rivera
- *Marco artístico*:
    - Antoni Gaudí y la arquitectura modernista de Barcelona: Casa Battló
- *Marco literario*:
    - el modernismo literario y sus características
    - la Generación del 98
    - poesía, prosa y teatro
- Juan Ramón Jiménez
    - *Poemas Agrestes*, “El viaje definitivo”
- Miguel de Unamuno
    - *Niebla*, “Prólogo”, “Augusto visita a su creador”
- Antonio Machado,
    - *Soledades*, “El limonero lánguido suspende”,
    - *Campos de Castilla*, “Allá en las tierras altas”

NOVECENTISMO Y VANGUARDIAS

- *Marco histórico*:
    - *final de la dictadura y de la monarquía*
    - *la II República Española (1931-1936)*
    - *la guerra civil (1936-1939)*
    - *Visión de la película “La lengua de las mariposas” de José Luis Cuerda y lectura del cuento “La lengua de las mariposas” de Manuel Rivas, comparación entre las dos obras.*
- *Marco artístico:*
    - *Las vanguardias en las artes plásticas, Cubismo y Surrealismo.*
    - *Pablo Picasso: Guernica*
    - *Salvador Dalí: Sueño causado por el vuelo de una abeja; La persistencia de la memoria.*
    - *El cine surrealista de Luis Buñuel: Un chien andalou*
- *Marco literario*:
    - Novecentismo y vanguardias
    - Las vanguardias en España
    - La Generación del 27
- Pedro Salinas
    - *Presagios,* “Underwood Girls”
    - *La voz a ti debida “Vivir en los pronombres*”
- Federico García Lorca
    - Perfil histórico: la Andalucía de la época, Madrid y la educación libre, intelectuales y poder
    - La vida de García Lorca, desde los años granadinos hasta la fama internacional y la muerte.
    - *Romancero Gitano*, “Romance de la Luna, Luna”,

- *Poeta en Nueva York*, “La Aurora”,

LA ÉPOCA FRANQUISTA

- *Marco histórico*
  - Los años del hambre
  - El aperturismo
  - El desarrollismo
  - El final de la dictadura
  - Hacia la democracia

Argomenti trattati dalla docente madrelingua. Gli argomenti contrassegnati con l’asterisco sono parte del programma di educazione civica.

La beca erasmus*

- Erasmus en apuros. Significado, origen y ejemplos de expresiones idiomáticas y modismos. Solicitar una beca. Irse de Erasmus, trámites, destino, alojamiento, gastos.
- Elaboración de un presupuesto mensual.

Trabajar con los idiomas*

- Turismo, Mediación intercultural, Trabajar en la UE, Traducción e interpretación.
- Video : Trabajar en la UE.
- Habilidades blandas. Test : análisis y comentario de las respuestas.

La unión europea*

- Video : ¿Qué es la UE? Transcripción del video.
- Situación actual y retos para el futuro.
- Video Epso : Trabajar en la UE.
- Introducción a la UE. Instituciones de la UE.
- Lectura de « España en la UE » .

España e hispanoamérica

- BBC - "El mapa ideológico de América Latina".
- Gobiernos y presidentes actuales, corriente política. S.XXI
- Dictadura vs Democracia. Chile y Argentina. Video Plan Cóndor. Dictaduras del S.XX
- Lectura colonización e independencia. Hispanoamérica S.XIX
- México, Chile, Colombia, Nicaragua, Argentina, Perú, Colombia, Venezuela, Nicaragua Ecuador, Rep. Dominicana, Cuba, Honduras, El Salvador, Costa Rica,

Panamá, Puerto Rico y Bolivia. Noticias comentadas : « Mercosur y la Unión Europea. »

Viaje a Cádiz y Sevilla

- Qué visitar. Curiosidades y anécdotas del viaje.

España: partidos y política contemporánea*

- España, actualidad. Discurso del presidente P. Sánchez sobre la guerra.
- Tabla de acontecimientos históricos1975-2025. Transición y Democracia.
- Fechas clave para entender la actualidad y las noticias. Partidos políticos.

STORIA

Prof. Enrico Bandini

PROFILO DELLA CLASSE E CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI

Come anzidetto (nella presentazione di Lingua e letteratura italiana) conosco la classe dalla terza. Dal quarto anno, potendo insegnare storia e italiano, ho cercato sempre di realizzare collegamenti interdisciplinari, ancorando, ad esempio, la storia delle poetiche dell'Ottocento e del Novecento agli eventi storici coevi. Ho dato attenzione particolare ai fatti, che ho affrontato cercando di suscitare negli alunni riflessioni basate su dinamiche di causa-effetto. L'obiettivo cardine della storia è sviluppare senso critico e capacità di analisi, anche del presente. In tal senso è stato importante il lavoro di gruppo svolto nel modulo di Clil, in lingua spagnola, che ha riguardato l'evoluzione dei neofascismi in Spagna e in Italia, partendo dalla Guerra civile spagnola, per arrivare ai nostri giorni. Mi è parso poi doveroso, considerando il contesto geopolitico nel quale è iniziato l'anno scolastico, trattare da subito, e in maniera approfondita, il conflitto israelo-palestinese, partendo dal sionismo del secondo Ottocento per arrivare ai giorni nostri. Altre due esperienze che vorrei ricordare, per il loro valore formativo, sono il laboratorio "Donne antifasciste" sulla storia di 5 donne faentine sorvegliate, a vario titolo, dal regime mussoliniano e l'uscita didattica, nel mese di maggio, alla stazione di Bologna e al Museo di Ustica, per approfondire gli anni del Terrorismo e della Strategia della tensione.

In relazione ai livelli di raggiungimento degli obiettivi, la maggioranza della classe ha conseguito una preparazione buona e alcune studentesse hanno raggiunto livelli di eccellenza, anche nella rielaborazione critica. La competenza maggiormente sacrificata è stata quella dell'analisi della critica storica. I metodi utilizzati prevalentemente nel corso dell'anno scolastico sono stati quelli della lezione frontale e della lezione dialogata, talvolta quello della *flipped classroom*. Non sono mancate attività di riepilogo, di integrazione e di approfondimento, condotte perlopiù con l'ausilio della *Classroom*.

STRUMENTI DIDATTICI

I mezzi didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati il testo adottato, documenti di archivio, appunti, schemi concettuali, materiali scelti da internet, così come la creazione di una *classroom* dedicata.

LIBRO DI TESTO

- Fossati - Luppi - Zanette, *Senso storico*, vol. 3, Ed. scolastiche Bruno Mondadori - Pearson

CONTENUTI DISCIPLINARI

INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE

- Capitolo 1: SCENARIO DI INIZIO SECOLO
  1. L'Europa della belle époque: le tensioni interne; le tensioni internazionali; stati balcanici e impero ottomano.
  2. L'Italia di Giolitti: la svolta di Giolitti; governo e lotte sindacali; socialisti, cattolici e nazionalisti; la guerra di Libia; le elezioni a suffragio universale.

- Capitolo 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA
  1. Lo scoppio del conflitto: le cause della guerra; l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto.

2. Il primo anno di guerra e l'intervento italiano: il fallimento della guerra offensiva; lo scenario della guerra in Europa; il primo genocidio del XX secolo; l'intervento italiano e il patto di Londra.
3. Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa: la guerra nel 1916; la crisi del 1917; il fronte italiano; la vittoria dell'Intesa; la Grande guerra come guerra moderna.
4. La Rivoluzione russa: la rivoluzione del febbraio 1917; la Rivoluzione d'ottobre; la guerra civile e il comunismo di guerra; la dittatura del proletariato; Russia, Austria, Germania e Impero ottomano: la caduta degli imperi.

LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

- Capitolo 3: LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA
  1. Il quadro geopolitico: la nuova Europa, il nuovo Medio Oriente: la conferenza di pace e la nuova carta europea (I quattordici punti di Wilson); le origini del problema mediorientale (La dichiarazione Balfour).
  2. Movimenti di massa e crisi dei sistemi liberali.

- Capitolo 4: VINCITORI E VINTI
  1. I difficili anni Venti: il dopoguerra in Austria, Ungheria e Germania; la Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione; i vincitori: Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti.
  2. L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin: La fase della Nep; l'ascesa di Stalin; la rivoluzione bolscevica e la donna: emancipazione, diritto di famiglia, parità giuridica fino al ritorno all'ordine staliniano.

- Capitolo 5: IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO
  1. La crisi del dopoguerra: le lotte sociali e sindacali: il biennio rosso; la "vittoria mutilata" e la questione fiumana; il 1919, un anno cruciale (A tutti gli uomini liberi e forti di Sturzo); approfondimento sul sistema elettorale: proporzionale, uninominale maggioritario, doppio turno, sbarramento e premio di maggioranza.
  2. Il crollo dello stato liberale: lo squadrismo; il partito-milizia; l'ascesa del fascismo.
  3. Il fascismo al potere: la marcia su Roma e il primo governo Mussolini; la transizione alla dittatura.

GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMI

- Capitolo 6: LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL
  1. La grande crisi: le origini della crisi; il meccanismo della crisi.
  2. Il New deal: Roosevelt e la lezione del New deal.

- Capitolo 7: IL FASCISMO
  1. La dittatura totalitaria: le istituzioni della dittatura fascista; il corporativismo e i rapporti con la Chiesa; confronto tra le istituzioni fasciste nell'alveo dello Statuto albertino e la nostra Costituzione repubblicana.
  2. Fascismo e società: la politica economica e sociale; l'organizzazione del consenso; l'opposizione al fascismo.
  3. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali: la conquista dell'Etiopia e la proclamazione dell'impero; le leggi razziali del 1938.
  4. Laboratorio di un'ora dal titolo "Donne antifasciste": la classe, divisa in gruppi, ha lavorato su fotocopie a colori di documenti originali provenienti dal Casellario politico centrale (oggi Casellario giudiziario), riguardanti cinque donne sorvegliate, a vario titolo, dal regime fascista.

- Capitolo 8: IL NAZISMO
  1. L'ascesa di Hitler: l'ideologia nazista (Il programma del Partito nazionalsocialista di H. Hitler); la presa del potere; il linguaggio ed i simboli del nazismo.
  2. Il totalitarismo nazista: lo stato totalitario e il Führer, il potere carismatico; le organizzazioni e la politica economica del regime; la violenza razzista e le leggi razziali (Leggi di Norimberga del Reichstag).

- Capitolo 9: LO STALINISMO
  1. Modernizzazione economica e dittatura politica: la collettivizzazione dell'agricoltura e lo sterminio dei kulaki; la pianificazione economica; lo sviluppo industriale; la carestia ucraina del 1932-1933: Holodomor.
  2. Terrore, consenso, conformismo: epurazioni, processi, gulag; Stalin e il partito.
  3. Confronto tra totalitarismi dal punto di vista della dittatura politica, dell'ideologia, del ruolo del capo, dell'uso della violenza, della manipolazione delle informazioni e delle coscienze, dello stile di vita concesso, dell'economia, del progetto di società nuova che proponevano, del consenso e dell'opposizione.
- Modulo CLIL in lingua spagnola: Dalla vittoria franchista nella guerra civile spagnola alle nuove destre in Spagna e Italia. Fonti: Articoli di quotidiani spagnoli.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

- Capitolo 10: VERSO UN NUOVO CONFLITTO
  1. Il mondo e l'Europa negli anni Trenta: democrazie e autoritarismi in Europa; la guerra civile in Spagna.
  2. L'ordine europeo in frantumi: Hitler destabilizza l'ordine europeo; (Il protocollo segreto del patto Molotov-Ribbentrop); lo scoppio della guerra.

- Capitolo 11: LA SECONDA GUERRA MONDIALE
  1. L'espansione dell'Asse: la guerra lampo; il primo anno di guerra; nuovi fronti di guerra; la guerra di annientamento in Unione Sovietica.
  2. L'intervento americano e la sconfitta dell'Asse: Pearl Harbour e Stalingrado; (La carta atlantica di Roosevelt e Churchill); il crollo dell'Asse; la guerra nel Pacifico.

- Capitolo 12: L'EUROPA NAZISTA: LA RESISTENZA E LA SHOAH
  1. La Resistenza in Europa e in Italia: i movimenti di resistenza nell'Europa nazista; la figura del partigiano; le forme del dominio nazista; l'8 settembre e la nascita della Resistenza italiana; la guerra partigiana e la Liberazione dell'Italia (La rappresaglia contro i banditi di Kesselring); la Resistenza senza armi; le donne e la Resistenza.
  2. La Shoah: la "soluzione finale"; definizione di genocidio; (Il protocollo di Wannsee di Eichmann); la "macchia" dello sterminio; i lager nazisti.

IL LUNGO DOPOGUERRA

- Capitolo 13: IL MONDO BIPOLARE
  1. Bipolarismo e decolonizzazione: le eredità di una guerra "barbarica"; le migrazioni forzate; il confine orientale italiano e le foibe; gli organi dell'ONU; (Preambolo allo Statuto dell'ONU); bipolarismo e decolonizzazione; le sistemazioni territoriali dopo la guerra.
  2. La formazione dei blocchi e la guerra di Corea: blocco occidentale e blocco orientale; la Cina comunista e la guerra di Corea.

L'ITALIA REPUBBLICANA

- Capitolo 17: L'ITALIA DAL "MIRACOLO ECONOMICO" AGLI ANNI OTTANTA
  1. "Miracolo economico" e trasformazioni sociali: gli anni Cinquanta e Sessanta.
  2. Il centro-sinistra, il Sessantotto e l'autunno caldo".
  3. Il terrorismo e la "strategia della tensione" - La strage di piazza Fontana a Milano, il sequestro Moro e la bomba alla stazione di Bologna.
  4. La crisi economica degli anni Settanta e i governi di unità nazionale
  5. L'Italia degli anni Ottanta.
  6. Capitoli vari del manuale e materiali pubblicati in classroom: IL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE dalle origini ai giorni nostri.

FILOSOFIA

Prof.ssa Beatrice Bandini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata affidata in terza e il lavoro pedagogico-didattico portato avanti è sempre stato costruttivo, anche se, all'inizio, mantenere un ritmo di lavoro costante e rigoroso, è stato impegnativo. Via via, però, il divario tra le personalità e la gestione dell'ansia sono sensibilmente migliorate, soprattutto nel corso del passato e del corrente anno.

Il clima in classe è stato sempre sereno e cordiale, grazie all'attenzione e alla disponibilità mostrate dalla totalità degli studenti, soprattutto quando si sono offerti spazi per la discussione e il dibattito su temi filosofici, dilemmi morali o questioni di attualità.

In relazione ai livelli di raggiungimento degli obiettivi di filosofia si riscontrano tre gruppi: il primo esiguo gruppo, più debole, mostra ancora incertezze sia a livello linguistico-espressivo sia nell'elaborazione e organizzazione dei contenuti e delle argomentazioni; un gruppo più consistente ha conseguito una preparazione buona e alcuni hanno raggiunto livelli ottimi, o addirittura eccellenti, anche dal punto di vista della rielaborazione critica.

CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI

Per quanto riguarda lo studio della filosofia, l'approccio tematico e cronologico ha permesso di indirizzare la classe verso i nuclei problematici della filosofia del XIX secolo. La lettura e la relativa presentazione alla classe di opere scelte da ogni studente (che sono state inserite mano a mano con numerazione progressiva nella programmazione curricolare) ha reso possibile qualche sguardo su opere dell'Otto e del Novecento, in una modalità di flipped classroom, che arrivasse alla trattazione di taluni aspetti della contemporaneità.

I metodi utilizzati prevalentemente nel corso dell'anno scolastico sono stati quelli della lezione frontale e della lezione dialogata. Non sono mancate attività di riepilogo, di integrazione e di approfondimento.

STRUMENTI DIDATTICI

I mezzi didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati il testo adottato, appunti, schemi concettuali, materiali condivisi scelti da internet, video-conferenze.

TIPOLOGIA DELLE PROVE E VALUTAZIONE

Per la verifica si sono utilizzate prove aperte, come la composizione di scritti sintetici, che esprimono capacità argomentative e di confronto, oltre che esercitazioni a risposta chiusa.

Sono distinte interrogazioni frequenti formative, in itinere, con valutazioni provvisorie e parziali, da interrogazioni sommative che, si svolgono alla fine di ogni unità di apprendimento, o, al bisogno, di più unità di apprendimento.

Per gli orali e le prove scritte si è fatto riferimento alla griglia di valutazione, adottata dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

LIBRO DI TESTO

- Sani-Linguiti, *Idee e sinapsi*, vol. 3, La Scuola
- Materiali condivisi tramite la *classroom* dedicata

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo e l'Idealismo

- Hegel: Fenomenologia dello Spirito: le figure più famose; Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la filosofia dello spirito oggettivo e le sue articolazioni. Lezioni di estetica. La filosofia della storia.

Le concezioni materialistiche dell'Ottocento: marxismo e positivismo

- La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali; il problema della religione e la concezione politica.
- Feuerbach: la critica della filosofia hegeliana; l'alienazione religiosa; la religione come antropologia capovolta; l'ateismo come dovere morale; la concezione dell'amore. La teoria degli alimenti: l'uomo è ciò che mangia.
- Marx: la critica a Hegel; la critica a Feuerbach; la critica all'economia borghese; il concetto di alienazione; il materialismo storico-dialettico e il socialismo "scientifico"; struttura, sovrastruttura e ideologia; capitale costante e capitale variabile; il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe; la rivoluzione, la dittatura del proletariato e la società senza classi; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo.

Il Positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica. Il mito del progresso.

- Comte: il problema della classificazione delle scienze; la sociologia diventa scienza; la legge dei tre stadi; la religione dell'Umanità. La critica di Dilthey.
- J. S. Mill: il liberalismo, la revisione dell'utilitarismo, la critica a Marx e a Comte.
- Darwin: la rivoluzione darwiniana: la selezione naturale e l'evoluzione della specie, l'agnosticismo.

La critica ottocentesca all'onnipotenza della ragione

- Schopenhauer: il rapporto con il criticismo kantiano e l'idealismo hegeliano; l'influenza del pensiero orientale e della filosofia platonica; Il mondo come volontà e rappresentazione; caratteri e manifestazione della volontà di vivere; la concezione pessimistica dell'esistenza e le vie di liberazione dal dolore; il rifiuto del suicidio; l'estetica, la morale e l'ascesi.
- Kierkegaard: la biografia; la filosofia come esistenza e come comunicazione del singolo; Aut-Aut il problema della scelta e i concetti di libertà e possibilità; La malattia mortale. Angoscia e disperazione. Timore e tremore la fede come paradosso e scandalo; gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso.

La crisi dei fondamenti tra "sospetto" e rivoluzione psicoanalitica

- Nietzsche: vita e opere; il rapporto con la cultura greca; La nascita della tragedia la tragedia come unità dello spirito apollineo e dello spirito dionisiaco; le fasi del filosofare e della produzione nietzschiani; Considerazioni inattuali, la storia i fatti e le interpretazioni, il prospettivismo; la filosofia del mattino: Aurora, Umano troppo umano, La Gaia scienza: il nichilismo; dalla morte di Dio all'avvento dell'oltreuomo: Così parlò Zarathustra; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; Genealogia della morale: morale dei signori e morale degli schiavi; il Cristianesimo, espressione del risentimento; la compassione. Come il mondo vero finì per diventare favola.

- Freud: formazione e significato della teoria psicoanalitica; la scoperta dell'inconscio; I e II topica della personalità; L'interpretazione dei sogni; la nevrosi; il transfert; il metodo delle associazioni libere; la concezione del bambino; gli stadi dello sviluppo psico-sessuale e il complesso di Edipo;
- Psicopatologia della vita quotidiana.
- Anna Freud: L'io e i meccanismi di difesa: fissazione, identificazione, sublimazione, proiezione, rimozione.
- Jung, L'io e l'inconscio, la psicologia analitica
- Watzlawick, Pragmatica della comunicazione umana, i paradigmi della comunicazione

Sguardi sul Novecento, tra filosofia dell'esistenza, razionalità critica e giustizia

- Heidegger: Essere e tempo analitica esistenziale, essere come progetto gettato e comprensione; l'angoscia, la cura autentica. Mit sein, in-der-Welt-sein, zum-Tode-sein. La questione della tecnica.
- Bergson: Saggio sui dati immediati della coscienza, la riflessione sul tempo della coscienza come durata. Una diversa visione di inconscio, il ricordo-immagine. Il superamento del dualismo anima-corpo. La memoria che serve all'azione.
- La scuola di Francoforte. Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica, la perdita dell'aura
- La riflessione sulla politica e il diritto: Arendt, L'origine del totalitarismo e La banalità del male: Eichman a Gerusalemme, il sonno della ragione genera mostri
- Lonzi, Sputiamo su Hegel: il femminismo in Italia
- Rawls, Una teoria della giustizia: teorie contemporanee sulla democrazia
- Kelsen, Lineamenti di dottrina pura del diritto: il positivismo giuridico

MATEMATICA

Prof.ssa Lauretta Lodovici

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno Matematica e Fisica in questa classe da tre anni. Dal punto di vista del comportamento, la classe si è sempre dimostrata collaborativa e corretta durante le attività mattutine mostrando attenzione alle lezioni, interesse alla disciplina e tensione al miglioramento nel profitto. A qualcuno purtroppo a volte è mancato il consolidamento dei concetti studiati compromettendo una adeguata conoscenza della materia. Il profitto raggiunto dagli studenti è piuttosto eterogeneo; se da un lato un discreto gruppetto ha raggiunto gli obiettivi prefissati, dall'altro lato qualcuno evidenzia fragilità nella preparazione anche a causa di una insicurezza nei confronti della materia che deriva dalle classi precedenti. Nonostante tutto devo dire che, in relazione ai contenuti trattati in particolare in questo ultimo anno scolastico, la maggior parte degli allievi evidenzia buone conoscenze delle regole e dei procedimenti fondamentali ed è anche consapevole della valenza concettuale di alcuni temi trattati. Anche il linguaggio specifico della disciplina risulta discretamente assimilato e adeguatamente utilizzato nell'esposizione orale. Mediamente il profitto della classe risulta discreto, con alcune punte di ottimo livello. Pochi hanno studiato in modo mnemonico e poco approfondito raggiungendo una preparazione e un livello di competenze lievemente insufficienti.

MATERIALE DIDATTICO

- Massimo Bergamini Graziella Barozzi Anna Trifone, *Lineamenti di matematica. Azzurro*. seconda edizione con Tutor, Volume 5. Zanichelli Editore

PROVE DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati nel PTOF è stata effettuata attraverso prove sia scritte che orali. Per le verifiche orali, sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche la capacità di comprendere le domande e il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, mentre nelle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze degli argomenti, delle abilità logico-deduttive, dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi.

Le prove assegnate sono state spesso utilizzate per verificare le abilità acquisite e favorire eventuali strategie di recupero. La valutazione delle prove scritte e orali si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF di Istituto:

- **Insufficienza grave (voto inferiore al 5)**. Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti
- **Insufficienza lieve (voto 5).** Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme
- **Sufficienza (voto 6).** Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.
- **Valutazione superiore alla sufficienza.** In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della

preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (voto 10). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione; sono stati svolti collettivamente in classe esercizi di applicazione dei contenuti in modo equilibrato e in modo da non diventare il solo momento didattico significativo per gli allievi. I contenuti sono stati presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistemati con sufficiente rigore. Sono stati studiati i principali concetti del calcolo infinitesimale in particolare la continuità e la derivabilità ponendoli in relazione alle problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente ad una curva) come suggerito dalle indicazioni nazionali. Il numero e la tipologia di esercizi svolti sono pochi: ci siamo soffermati ad analizzare i casi emblematici e mai particolarmente complessi dal punto di vista tecnico. Il momento della discussione e dell'esercitazione, della sovente correzione alla lavagna degli esercizi assegnati per casa, affiancato alla lezione frontale, ha permesso il confronto e il superamento delle lacune e il consolidamento delle competenze acquisite. Il recupero è stato in generale effettuato in itinere, in modo continuo e non solo prima o dopo i momenti di verifica, ma ogni qualvolta è stato richiesto dagli studenti. Frequenti sono stati i momenti utilizzati per il chiarimento dei concetti e per la verifica dei procedimenti di calcolo studiati. Oltre al libro di testo, si è anche utilizzato materiale condiviso su Classroom.

ELENCO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

Funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, funzioni uguali. Zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni crescenti, decrescenti, monotòne, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari, funzione inversa e funzione composta. Le funzioni definite a tratti.

Insiemi di numeri reali

Intervalli limitati e illimitati. Intervalli aperti e chiusi. Estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo di un intervallo. Ampiezza, punto medio e raggio di un intervallo limitato. Punti

di accumulazione e punti isolati di un intervallo. Intorno completo di un punto. Intorno sinistro e destro. Intorno circolare. Intorno di $\pm\infty$.

Limiti

Introduzione intuitiva al concetto di limite con l'analisi di alcune situazioni grafiche.
Definizione rigorosa di limite finito per x che tende ad un numero finito e suo significato grafico ed esercizi sulla verifica di tale limite.
Presentazione dei vari casi di limite (finito o infinito per x che tende ad un numero finito o all'infinito).
Funzioni continue, limite destro e limite sinistro.
Il Teorema di unicità del limite (con dimostrazione) e del confronto (con dimostrazione)

Calcolo dei limiti e continuità

Limiti di funzioni elementari, le operazioni tra i limiti. Risoluzione di numerosi esercizi sul calcolo dei limiti.

Le forme di indecisione di funzioni algebriche razionali e irrazionali del tipo $\left(\frac{0}{0}\right)\left(\frac{0}{0}\right)$, $\left(\frac{\infty}{\infty}\right)\left(\frac{\infty}{\infty}\right)$ e $(+\infty-\infty)(+\infty-\infty)$ con vari esempi. Applicazione della razionalizzazione dei radicali al calcolo dei limiti delle funzioni irrazionali.
Determinazione dei limiti di una funzione mediante la lettura del grafico.
Calcolo dei limiti delle funzioni esponenziali e logaritmiche composte con funzioni algebriche.
Il limite notevole $\lim_{x\to 0}\frac{\sin x}{x}=1 \lim_{x\to 0}\frac{\sin x}{x}=1$ (con dimostrazione) e le sue conseguenze $\lim_{x\to 0}\frac{1-\cos x}{x}=0 \lim_{x\to 0}\frac{1-\cos x}{x}=0$ e $\lim_{x\to 0}\frac{1-\cos x}{x^2}=\frac{1}{2}\lim_{x\to 0}\frac{1-\cos x}{x^2}=\frac{1}{2}$ (entrambi con dimostrazione).
Il limite notevole del numero di Nepero $\lim_{n\to\infty}\left(1+\frac{1}{n}\right)^n=e \quad \lim_{n\to\infty}\left(1+\frac{1}{n}\right)^n=e$ (solo definizione) e sue conseguenze:
$\lim_{x\to 0}\frac{\ln(1+x)}{x}=1 \lim_{x\to 0}\frac{\ln(1+x)}{x}=1$ e $\lim_{x\to 0}\frac{e^x-1}{x}=1 \lim_{x\to 0}\frac{e^x-1}{x}=1$. Definizione di funzione continua in un punto e di funzione continua in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Esercizi sulla continuità e i punti di discontinuità delle funzioni,
Definizioni di asintoto verticale, di asintoto orizzontale e di asintoto obliquo. Ricerca degli asintoti verticali, dell'asintoto orizzontale ed eventualmente dell'asintoto obliquo (con le formule per m e q).
Applicazione della ricerca degli asintoti allo studio di funzione. Esempi di ricerca degli asintoti delle funzioni algebriche fratte (razionali o irrazionali).
Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto e sua interpretazione geometrica (coefficiente angolare della retta secante).
Definizione di derivata di una funzione in un punto. Interpretazione geometrica della derivata (coefficiente angolare della retta tangente). Calcolo della derivata di una funzione in un punto

utilizzando la definizione di derivata. Definizione di funzione derivabile in un intervallo. Derivata destra e derivata sinistra.
Derivate delle funzioni elementari e algebra delle derivate: la linearità della derivata, la derivata del prodotto di due funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni, la derivata della funzione composta (tutti senza dimostrazione). Esercizi vari sul calcolo della derivata di una funzione.
Legame tra derivabilità e continuità (dim). Esempio di funzione continua ma non derivabile in un punto (f(x)=|x|)
Funzione derivata e derivate successive.
Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione in un punto mediante l'utilizzo della derivata.
Definizioni di punti di massimo e minimo relativo o assoluto di una funzione. I punti stazionari di una funzione. I punti di flesso a tangente orizzontale. Funzioni crescenti e decrescenti e criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione mediante lo studio del segno della derivata. Applicazione allo studio di funzione.
Esempi di punti di non derivabilità: punti di flesso a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.
Applicazioni del concetto di derivata: retta tangente e normale a una curva, le derivate e lo studio del moto.
Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Lagrange e sue conseguenze, teorema di Rolle e teorema di De l'Hospital e loro applicazioni.
Esempi di studio completo di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte e trascendenti con logaritmi ed esponenziali.

Integrali (da svolgere anche dopo il 15 maggio)
Integrale indefinito, integrali indefiniti immediati, Integrali definiti e teorema fondamentale del calcolo integrale, calcolo delle aree.

FISICA

Prof.ssa Lauretta Lodovici

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato Fisica in questa classe a partire dalla classe terza. Fin da subito, la classe si è mostrata interessata alla disciplina e gli studenti hanno avuto un approccio con le tematiche proposte sempre positivo e aperto al confronto e al dialogo. La maggioranza degli studenti ha sempre lavorato con costanza sia in classe che a casa cercando di superare le difficoltà, soprattutto relative all'applicazione pratica nella risoluzione di problemi sugli argomenti trattati.

Il profitto conseguito è in generale buono con punte di eccellenza. Solo un esiguo numero di studenti ha fatto più fatica nell'applicazione e nell'uso di un adeguato linguaggio tecnico.

Considerata la vastità dei nuclei tematici relativi alla disciplina e l'esiguo numero di ore a disposizione sono stati selezionati alcuni argomenti a scapito di altri. In particolare, in questo ultimo anno scolastico ci siamo concentrati su Calore e Termodinamica, Onde, Elettricità, ma la trattazione è stata principalmente di tipo teorico con lo svolgimento di un numero minimo di esercizi e problemi.

In questo anno scolastico inoltre sono stati fatti approfondimenti relativi all'Energia (argomento di Educazione Civica), al problema della transizione energetica e le varie forme di energia.

MATERIALE DIDATTICO

- Ugo Amaldi, *Le traiettorie della Fisica, Terza edizione* – Termodinamica, Onde, Volume 2 . Zanichelli Editore.
- Ugo Amaldi, *Le traiettorie della Fisica azzurro, Terza edizione* – Elettromagnetismo, relatività e quanti, Volume 3. Zanichelli Editore.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è usato prevalentemente lo strumento della lezione frontale dialogata e partecipata. Le conoscenze teoriche trattate sono state accompagnate da numerosi esempi, anche legati alla vita quotidiana, per favorirne l'interpretazione e la comprensione. Quando possibile è stato fatto ricorso all'utilizzo di materiali multimediali (video e software di simulazione).

PROVE DI VERIFICA

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata sia con prove orali sia con prove scritte. In particolare, durante le verifiche orali sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato. Le prove scritte sono state formulate con domande aperte di tipo teorico, domande chiuse e con semplici applicazioni nella risoluzione di problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF di Istituto:

- **Insufficienza grave (voto inferiore al 5).** Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti
- **Insufficienza lieve (voto 5).** Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano

incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

- **Sufficienza (voto 6).** Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.
- **Valutazione superiore alla sufficienza.** In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (voto 10). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative.

ELENCO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

TERMODINAMICA

Il calore

Equivalenza tra calore e lavoro, la capacità termica e il calore specifico, la propagazione del calore attraverso la materia, l'irraggiamento e l'effetto serra.

L'energia interna della materia, i passaggi tra stati di aggregazione, la fusione e la solidificazione, la vaporizzazione e la condensazione, l'evaporazione e l'equilibrio liquido-vapore.

Il primo principio della termodinamica

Le trasformazioni termodinamiche, il lavoro termodinamico, il primo principio della termodinamica, enunciato e applicazioni. Le trasformazioni adiabatiche

Il secondo principio della termodinamica

Le macchine termiche, il secondo principio dal punto di vista macroscopico, macchine termiche reversibili e rendimento massimo, il ciclo di Carnot.

LE ONDE

Le onde meccaniche e il suono

I moti ondulatori, le onde periodiche, le caratteristiche delle onde sonore, l'effetto Doppler, la sovrapposizione delle onde, le onde stazionarie, l'interferenza in un piano e nello spazio, la diffrazione,

La luce

I raggi luminosi, la riflessione della luce, gli specchi sferici, la rifrazione della luce, la riflessione totale, le lenti, corpuscoli e onde, i colori, l'energia della luce l'interferenza della luce e l'esperienza di Young

ELETTROSTATICA

Cenni storici sulla scoperta delle cariche elettriche, l'ipotesi di Benjamin Franklin. Cariche elettriche positive e negative, la carica elettrica fondamentale, i protoni e gli elettroni. Elettrizzazione per contatto, per strofinio e per induzione. Conduttori ed isolanti.

La Legge di Coulomb, la costante di Coulomb e la costante dielettrica del vuoto. Analogie e differenze con la Legge di gravitazione universale di Newton. L'azione a distanza.

Il campo elettrico. Campo elettrico generato da una singola carica. La carica di prova e le sue proprietà. Campo elettrico generato da un sistema di più cariche.
La rappresentazione del campo elettrico mediante le sue linee di forza. Le proprietà delle linee di forza. Linee di forza del campo generato da una singola carica (positiva o negativa) o da un dipolo elettrico (con cariche dello stesso segno o di segno opposto).
L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale. Analogie e differenze con l'energia potenziale gravitazionale. L'energia potenziale elettrostatica in un sistema di più cariche.
L'equilibrio elettrostatico dei conduttori , la capacità elettrica, condensatori in serie e in parallelo,
I circuiti elettrici: la corrente elettrica, la prima legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, la seconda legge di Ohm, la trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici, generatori di tensione.

Il campo magnetico e gli esperimenti di elettromagnetismo (argomento da svolgere dopo il 15 maggio

EDUCAZIONE CIVICA: sono stati effettuati dei lavori di approfondimento da parte degli studenti sui seguenti argomenti:

- i combustibili fossili
- cambiamenti climatici e altri danni
- energia nucleare
- energia dall'aria dall'acqua e dalla Terra
- energia dal Sole
- la transizione energetica
- Enrico Fermi e i ragazzi di via Panisperna

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Annamaria Piano

PROFILO DELLA CLASSE

La docente ha lavorato con la classe dal primo al quinto anno. Il clima che si è creato in classe è stato sempre positivo e l'atteggiamento degli alunni è stato collaborativo. La classe ha dimostrato una buona partecipazione alle attività proposte, impegno e puntualità nelle consegne. Gli alunni hanno lavorato con continuità e questo ha consentito loro di raggiungere risultati mediamente buoni e in diversi casi anche ottimi.

ABILITÀ E COMPETENZE DA CONSEGUIRE NELL'ANNO CONCLUSIVO

Lo studente deve essere in grado di:

- Classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali
- Conoscere le proprietà e le principali applicazioni delle diverse classi di composti organici
- Conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole
- Saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica per comprendere i moderni sviluppi delle biotecnologie
- Descrivere i fondamentali processi dinamici endogeni che operano sul pianeta Terra e le loro conseguenze

Obiettivi minimi classi quinte:

- Saper riconoscere i principali composti organici
- saper descrivere struttura e funzione delle biomolecole
- saper descrivere le principali applicazioni delle biotecnologie
- saper descrivere la teoria della tettonica a placche

Obiettivi eccellenza classi quinte:

- classificare e assegnare un nome ai composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali
- correlare la struttura e le funzioni delle biomolecole
- riconoscere le potenzialità, i rischi e i benefici delle moderne biotecnologie
- collegare i fenomeni tettonici e spiegarne i meccanismi

COMPETENZE DA CONSEGUIRE AL TERMINE DEL PERCORSO

Lo studente deve essere in grado di:

- Saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi in base ai dati forniti
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali e dialogate utilizzando lavagna multimediale, proiezione del libro di testo, presentazioni, video. Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere i ragazzi per favorire l'acquisizione delle conoscenze utili allo sviluppo di competenze

e abilità. Quando gli argomenti lo permettevano si è cercato di fare collegamenti con situazioni quotidiane per fare capire l'utilità degli argomenti studiati nell'interpretazione dei meccanismi e dei fenomeni naturali che regolano la vita. Il materiale didattico (presentazioni, link a video, mappe etc.) è stato condiviso con gli alunni tramite google suite.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove orali e verifiche semi-strutturate. Si sono svolte prove di verifica formativa e sommativa. Le verifiche scritte prevedono prevalentemente quesiti a risposta aperta, completamenti, interpretazione di fenomeni e quesiti a risposta multipla.

Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio). Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia specifica (PTOF).

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

- H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, V. Posca, E. Lupia Palmieri, M. Parotto. *Invito alle scienze naturali. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche.*

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti la Biologia, la Chimica Organica, la Biochimica e le Scienze della Terra da svolgersi in due ore settimanali.

Basi di chimica organica

I composti del carbonio. Le caratteristiche e la classificazione delle molecole organiche. Le basi della nomenclatura dei composti organici. Le formule e modelli in chimica organica: formula bruta, formula di struttura, razionale e condensata, formula topologica. Gli idrocarburi alifatici e aromatici: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini e il benzene. L'isomeria: isomeri di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), gli isomeri geometrici e gli isomeri ottici. I gruppi funzionali e i derivati degli idrocarburi: alogeno derivati, alcoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, amine, amidi. Cenni sui polimeri. Cenni sulla reattività in chimica organica.

Le biomolecole

Struttura e funzione delle biomolecole. I carboidrati: i monosaccaridi (in particolare il glucosio e il fruttosio), gli oligosaccaridi (in particolare il saccarosio e il lattosio) e i polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa). Il legame glicosidico. Le reazioni di idrolisi e condensazione. I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e colesterolo. Gli amminoacidi e il legame peptidico. Le strutture e le funzioni delle proteine. Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA. Il legame fosfodiesterico.

Le biotecnologie

Le biotecnologie tradizionali e moderne. La tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, i vettori plasmidici, il clonaggio genico, l'elettroforesi su gel di agarosio, il DNA fingerprinting. La PCR, il sequenziamento genico, l'editing genetico (il sistema CRISPR/Cas9). Il Progetto Genoma Umano e le sue ricadute. Le possibili applicazioni delle biotecnologie in agricoltura, in ambito medico e farmaceutico, in ambito ambientale e alimentare.

La tettonica delle placche

L'interno della terra. Crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera. L'energia interna della terra. Il campo geomagnetico terrestre. Il paleomagnetismo. La crosta continentale e oceanica.

L’espansione dei fondali oceanici. La deriva dei continenti. Le dorsali oceaniche. Le fosse abissali. La subduzione. I margini di placca. L'orogenesi. Il ciclo di Wilson. Moti convettivi e punti caldi. La storia geologica dell’Italia.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Josune Ruiz de Infante

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 BL mi è stata affidata in terza. Sin dall'inizio, la maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse verso la Storia dell'arte, partecipando in maniera attiva al dialogo educativo. Quest'anno, il gruppo classe si è presentato abbastanza omogeneo sia come metodo di studio che come profitto. Un piccolo gruppo di studentesse ha mostrato punte di eccellenza, un gruppo numeroso ha ottenuto risultati più che discreti, mentre alcuni studenti hanno ottenuto dei risultati sufficienti. Un piccolo numero di studenti ha avuto difficoltà sul piano metodologico, in relazione all'analisi dell'opera d'arte e all'uso del linguaggio specifico della materia, comunque superate nella seconda parte dell'anno scolastico.

Alla fine del corrente anno scolastico, alla luce dei risultati ottenuti, tutti gli studenti della classe hanno raggiunto gli obiettivi didattici prefissati. La maggior parte di loro dimostra di avere una conoscenza discreta degli argomenti trattati; sa analizzare l'opera d'arte secondo l'aspetto tecnico, visivo, iconografico e stilistico, con riferimenti al contesto storico-culturale; sa esprimere i contenuti con un linguaggio chiaro, appropriato ed articolato, anche in lingua inglese, utilizzando la terminologia disciplinare.

La maggior parte degli alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni dialogate e alle attività di gruppo proposte. La frequenza è stata buona, tranne alcune eccezioni. Dal punto di vista disciplinare, tutti gli studenti hanno dimostrato un comportamento educato, il clima della classe è risultato molto positivo e lo svolgimento del lavoro è stato sempre proficuo.

Obiettivi minimi:

- Leggere alcune opere fondamentali attraverso gli elementi simbolici usati dall'autore
- Individuare le relazioni più semplici tra i fenomeni analizzati
- Cogliere i nessi che legano l'opera d'arte al periodo storici
- Usare il lessico specifico della disciplina in modo sufficientemente appropriato

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo

Lo studente deve essere in grado di :

- Analizzare opere e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Analizzare in modo critico un'opera d'arte
- Operare confronti tra artisti di diverso orientamento
- Cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico
- Utilizzare un linguaggio espressivo appropriato e personale
- Operare collegamenti interdisciplinari

Obiettivi da conseguire nell'anno conclusivo:

- Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore
- Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico – letterario
- Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Sono state privilegiate le lezioni interattive, supportate da presentazioni multimediali, partendo da sintetici interventi frontali per presentare gli argomenti, poi ampliati dall'analisi e dal commento

interattivo di testi scritti e multimediali. Nel corso dell'anno, si è fatto uso anche della metodologia CLIL in lingua inglese e della Flipped Classroom. Si è inoltre fatto ricorso alla Cooperative Learnig e al "compito di realtà" per favorire il lavoro di gruppo, con cui sono stati elaborati alcuni prodotti multimediali per analizzare le tematiche e i concetti chiave che interessano l'arte contemporanea. Gli studenti hanno lavorato con il supporto di materiali multimediali selezionati dall'insegnante, analizzando e commentando materiali visivi di vario genere reperiti su siti internet. Si è cercato di evitare le acquisizioni di conoscenze prettamente mnemoniche, privilegiando gli aspetti metodologici volti allo sviluppo critico e autonomo nella lettura e nella fruizione dell'opera d'arte, attraverso l'uso appropriato del lessico specifico.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

I progressi degli alunni sono stati monitorati costantemente in itinere nel corso delle lezioni, attraverso la correzione sistematica degli esercizi svolti a casa e tramite brevi interazioni orali. Durante l'intero anno scolastico sono state effettuate delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte, tra cui prove semi-strutturate e prove a quesito aperto. Quando necessario, è stato effettuato il recupero in itinere. È sempre stata richiesta un'analisi iconografica e formale delle opere d'arte in relazione al contesto storico-artistico dell'autore, in rapporto ad altri artisti e ad altre discipline, tramite l'adeguato linguaggio tecnico della disciplina. Si è tenuto conto delle abilità critiche mediante la lettura trasversale dei temi e degli stili.

TESTO ADOTTATO

Dorfles G., Princi E., Vettese A., *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo ad oggi*, Vol. 3, Ed. Atlas, 2020.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti l'arte dal Neoclassicismo al Novecento.

Neoclassicismo e Illuminismo, caratteristiche e contesto storico.

- Concetti chiave: Razionalità, Ricerca dell'antico, Armonia, Geometria, Etica.
- Confronto tematico e stilistico dell'arte neoclassica con alcuni movimenti delle Neoavanguardie e della fine del XX secolo.
- Sono state studiate e presentate le opere di:
  - Antonio Canova e la bellezza ideale: Paolina B. Bonaparte come Venere vincitrice; Amore e Psiche.
  - Jacques-Louis David: Giuramento degli Orazi; La morte di Marat.
  - Canova: Paolina Borghese, Amore e Psiche,
- Sono stati effettuati dei confronti con alcune opere dell'Arte Concreta, Optical Art e arte Concettuale e dell'Ipermanierismo.

Preromanticismo: caratteristiche e contesto storico e protagonisti.

- Concetti chiave: Sublime, Orrido.
- Confronto tematico e stilistico dell'arte preromantica con alcuni movimenti delle Neoavanguardie e della fine del XX secolo.
- Sono state studiate e presentate le opere di:
  - Francisco Goya: Maja desnuda, Saturno mangia i suoi figli. Famiglia di Carlo IV.
  - Johann Heinrich Fussli: L'incubo
  - William Blake: The Lover's Whirlwind,The Anciant Days.
- Sono stati effettuati dei confronti con alcune opere del Neomanierismo.

Romanticismo: caratteristiche e contesto storico.

- Concetti chiave: Irrazionalità, Infinito, Orrido, Neo-medievalismo, Pittoresco, Paesaggio
- Confronto tematico e stilistico dell'arte romantica con alcuni movimenti delle Neoavanguardie e della fine del XX secolo.
- Sono state studiate e presentate le opere di:
  - Caspar David Friedrich: Monaco in riva al mare.
  - John Constable: Studio di nuvole.
  - Joseph Mallord William Turner: Pescatori in mare, Pioggia, vapore, velocità.
  - Théodore Géricault: La zattera della Medusa, Alienati, Corazziere ferito.
  - Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo; Massacro di Scio.
  - Francesco Hayez: Il bacio; Ritratto di A. Manzoni.
  - La pittura dei Salons e il "Pompierismo": Cavanel, Nascita di Venere.
  - Architettura dell'Ottocento. Neogotico, Parlamento inglese.
- Sono stati effettuati dei confronti con alcune opere dell'Arte Cinetica, dell'Azionismo viennese, della Performace Art, della Land, Art e della Transavanguardia

Realismo: caratteristiche e contesto storico.

- Concetti chiave: Descrizione, Critica sociale, Ricerca del dato oggettivo, Fotofìgrafia.
- Confronto tematico e stilistico dell'arte del Realismo con alcuni movimenti delle Neoavanguardie e della fine del XX secolo.
- Nascita della fotografia, influenza sulla pittura e sulla fotografia contemporanea. Sono state studiate e presentate le opere di:
  - Gustave Courbet: Gli spaccapietre; L'atelier del pittore. Funerale a Ornans.
  - Jean-Francois Millet, Spigolatrici; Angelus
  - Honoré Daumier, Vagone di terza classe.
  - Scuola di Barbizon.
  - Macchiaioli. Fattori e Lega.
  - Rosalie Bonheur
- Sono stati effettuati dei confronti con alcune opere del Nouveau Realisme, della Pop Art, dell'Arte Povera, dell'Iperrealismo e del Graffitismo.

Impressionismo: caratteristiche, contesto storico e protagonisti. Le teorie del colore.

- Le Esposizioni Universali e l'influenza dell'arte giapponese sulla cultura figurativa europea: Katsushika Hokusai, La grande onda.
  - Edouard Manet precursore dell'Impressionismo, Colazione sull'erba; Olympia, Ritratto di Emil Zola.
  - Claude Monet: Impressione, sole nascente; Le cattedrali.
  - Edgar Degas: La lezione di danza; L'assenzio.
  - Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Mouline della Gallette.

Postimpressionismo. Lineamenti storici: caratteristiche e protagonisti.

- Paul Cézanne, precursore del Cubismo e del Fauvismo: Le grandi bagnanti; Montagna di Saint Victoire.
- Georges Seurat, Puntinismo, Cromoluminarismo, teorie sul colore: Bagnanti ad Asniéres, Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte.
- Paul Gauguin. Simbolismo e Sintetismo: La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Ia Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; La camera da letto; Autoritratto con orecchio bendato; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

- L'eclettismo storicistico e l'architettura del ferro. La Torre Eiffel.

Simbolismo e Secessioni

- **Simbolismo francese**: contesto storico. Manifesto di Moreas.
  - Gustave Moreau, L'apparizione
  - Pierre Pubis de Chavannes: Fanciulle in riva al mare
  - Odilon Redon: Globo-mongolfiera
  - Simbolismo e sintetismo. manifesti di Aurier e i Nabis. Paul Serusier, Il talismano.
- **Secessione di Monaco, Simbolismo tedesco e nord europeo**
  - Arnold Bocklin: L'isola dei morti.
  - Franz von Stuck: Il peccato.
  - Edvard Munch: Bambina malata; Pubertà; Il grido, Il Bacio; Madonna.
- **Secessione viennese**
  - J.M. Olbrich: Palazzo della Secessione
  - Gustav Klimt: Fregio di Beethoven; Giuditta I; Il bacio; Giuditta II.
- **Simbolismo e Divisionismo italiano**
  - Gaetano Previati: Maternità
  - Giovanni Segantini: Le due madri; Le cattive madri
  - Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato
- **Art Nouveau: tra architettura, industria e arti applicate.**
  - Parigi: Hector Guimard: Stazione della metropolitana.
  - Belgio: Victor Horta: Hotel Tassel.
  - Spagna: Antoni Gaudi e il Modernismo: Parco Guell; Casa Batlò; Casa Milà; Sagrada familia.

Avanguardie storiche e il contesto sociale e culturale di inizio Novecento; la figura del critico militante, i manifesti.

- Concetti di astrazione/astrattismo; figurativo astratto; formalismo/ informale; astratto/ concreto; rappresentazione/ presentazione; ready-made.
- Maschere africane e oceaniche, arte primitiva e influenza sull'arte d'avanguardia.
- Espressionismo: contesto storico e caratteristiche dello stile.
- **Espressionismo francese: I Fauves: caratteristiche e protagonisti**
  - Henri Matisse: Madame Matisse; Lusso, Calma e voluttà; Gioia di vivere; La danza.
- **Espressionismo tedesco**
  - Die Brücke: caratteristiche e protagonisti
  - Ernst Ludwig Kirchner: La xilografia: Manifesto per una mostra del gruppo; Marcella; Autoritratto come soldato; Postdamer Platz
  - Eric Heckel: Cinque donne per la strada.
- **L'Espressionismo austriaco e la psicoanalisi di Freud.**
  - Egon Schiele: Autoritratto nudo; Abbraccio, La famiglia.
  - Oscar Kokoschka: La sposa del vento.
- **Cubismo: caratteristiche e protagonisti. Fase macrocubista, fase analitica e fase sintetica**.
- Il collage, gli assemblaggi polimaterici e la nuova idea di scultura.
  - Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa, Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Ragazza con mandolino; Natura morta con sedia impagliata; Chitarra; Il Guernica.
  - Georges Braque: Grande nudo; Brocca e violino.
- **Futurismo tra pittura, architettura, scultura, fotografia. Filippo Tommaso Marinetti e i Manifesti del Futurismo.**

  - Le serate futuriste, la cronofotografia, i paroliberi, la macchina intonarumori.
  - Umberto Boccioni: Rissa in galleria; La città che sale; serie degli "Stati d'animo", Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano; Scultura: Forme uniche di continuità nello spazio; Polimaterismo: Fusione di testa + finestra.
  - Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone; Compenetrazione iridescente.
- **Astrattismo**
  - Vasilij Kandinskij: il colore e la musica. Primo acquerello astratto; Improvvisazioni.
  - Neoplasticismo.
  - Piet Mondrian: L'albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione A; Broadway
  - Boogie-Woogie.
- **Dadaismo: pluralità di linguaggi espressivi, tra ironia e provocazione.**
  - Hans Arp: Ritratto di Tristan Tzara.
  - Marcel Duchamp e il ready-made: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q. Rrose Selavy.
  - Man Ray: Cadeau; Rayogrammi.
  - Kurt Switters: Ursonate; Merzbil; Merzbau.
  - John Heartfield: Fotomontaggi contro il potere. Adolf il superuomo: ingoia oro e dice idiozie; Questa è la salvezza che essi portano
  - Influenze dell'arte dadaista nelle proposte artistiche del secondo Novecento: Arte Concettuale, Performance, Body Art, Environment.
- **Metafisica.**
  - De Chirico, Piazze d'Italia.
  - Surrealismo: l'arte esplora i territori dell'inconscio.
  - Salvador Dalì: La persistenza della memoria; Venere dei cassetti
  - Joan Miró: Il carnevale di Arlecchino.
  - René Magritte: L'uso della parola; L'impero delle luci.
  - Meret Openheim: Colazione in peliccia.

Contenuti svolti con metodologia CLIL in lingua inglese.

- Neoclassicism, Romanticism and Realism: Historical context and characteristics.
- Artistic careers of the following artists: Antonio Canova, Jacques-Louis David, Francisco Goya, Blake, Johann Heinrich Fussli, Caspar David Friedrich, John Constable, Joseph Mallord William Turner, Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Francesco Hayez, Gustave Courbet, Jean-Francois Millet, Honoré Daumier.

Educazione civica: Oltre al progetto del CdC, sono state trattati i seguenti argomenti:

- Arte e guerra: Riflessioni sull'articolo 11 della Costituzione italiana: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali…". Rubens, Allegoria della guerra; Goya, Fucilazioni del 3 maggio 1808; Manet, Fucilazione di Massimiliano di Messico; Picasso: Guernica; Massacro di Corea.
- L'architettura del Museo ebraico di Berlino di Libenskind.
- Le donne nell'arte.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Carlo Biavati

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha partecipato in massima parte con molto impegno e interesse alle attività svolte. Gli obiettivi programmatici sono stati rispettati e pienamente raggiunti; la maggioranza conosce e rispetta le principali regole della pratica sportiva e comprende la differenza e la relazione tra educazione fisica, gioco e sport; una parte consistente degli studenti attua in modo autonomo alcune tecniche e strategie dei giochi sportivi, compresi i ruoli di arbitraggio e segnapunti. Alcuni, pur avendo sufficienti capacità, hanno conseguito minor competenza per via di una mancanza di attitudine.

OBIETTIVI

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Buon potenziamento fisiologico generale;
- Conoscenza e pratica delle principali discipline sportive: pallacanestro, pallavolo, pallamano, tennis tavolo, badminton, orienteering, dodgeball e atletica leggera;
- Consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione);
- Responsabile consapevolezza dei concetti fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.

Note: Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, interesse, partecipazione ed impegno.

METODI E MEZZI D'INSEGNAMENTO, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il programma del quinto anno è stato svolto utilizzando metodologie e tecniche d'insegnamento indirizzate ad un coinvolgimento degli alunni in forma attiva e consapevole per sviluppare un apprendimento cosciente. Sono state utilizzate esercitazioni individuali, a coppie, a terzine ed a gruppi, proposte in forma dinamica e ludica. L'approccio all'apprendimento motorio è stato di tipo globale, approfondendo solo successivamente in forma analitica i singoli gesti tecnici e sportivi. Per assecondare la libera espressione degli alunni è stata sempre richiesta un'esecuzione naturale ed individualizzata, secondo le capacità, le inclinazioni e la personalità dei singoli. Sono state utilizzate inoltre lezioni frontali per approfondire gli argomenti teorici del programma. In riferimento ai mezzi di insegnamento, sono stati utilizzati i piccoli e grandi attrezzi presenti nelle palestre frequentate nell'arco dell'anno scolastico: palestra sede Scientifico, sede Ballardini e palestra Palabubani; inoltre, si sono svolte alcune lezioni di nuoto presso la piscina comunale di Faenza e, quando il tempo atmosferico lo ha permesso, lezioni di varia natura presso parchi adiacenti alle sedi della scuola (parco Stacchini e Tassinari).

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'apprendimento individuale è stato verificato tramite prove oggettive (test pratici e scritti) per misurare il grado di preparazione raggiunto e tramite la valutazione soggettiva per verificare impegno, interesse e partecipazione attiva.

Per valutare si è tenuto conto di:

- Situazione di partenza;
- Capacità individuali;
- Impegno dimostrato;

- Partecipazione attiva;
- Interesse per la materia;
- Abilità tecniche specifiche raggiunte in rapporto alle capacità iniziali;
- Conoscenze acquisite;
- Conoscenza teorica degli argomenti trattati.

MODULI PRATICI SVOLTI

1) Potenziamento delle capacità condizionali

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria (resistenza aerobica)
- Rafforzamento della potenza muscolare
- Incremento della velocità
- Aumento della mobilità articolare

2) Potenziamento delle capacità coordinative

- Equilibrio posturale e dinamico
- Coordinazione generale e destrezza
- Percezione spazio-temporale

3) Pratica dei seguenti sport e discipline

- Pallacanestro;
- Pallavolo;
- Badmington;
- Tennis tavolo;
- Dodgeball;
- Atletica leggera;
- Allenamento di tonificazione con utilizzo di attrezzi isotonici (bilancieri e manubri) e a corpo libero;
- Riscaldamento finalizzato alle varie attività sportive proposte durante l'anno scolastico;
- Prove valutate di orienteering in esterno.

PROGRAMMA DI TEORIA SVOLTO

L'allenamento in palestra con l'utilizzo di attrezzi isotonici (macchinari specifici, manubri e bilancieri e a corpo libero) e di attrezzi cardio-fitness; programmazione e strutturazione di un allenamento specifico in funzione delle finalità ricercate.

MATERIALE DI STUDIO

Libri di testo:

- *"Educare al movimento: allenamento, salute e benessere''.*
- *''Educare al movimento: Gli sport''.*

Ulteriore materiale di studio è stato fornito con power point e file sugli argomenti trattati.

RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Cristina Severi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno sempre dimostrato interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti. A partire dalla classe seconda tutti gli studenti hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento dell'IRC, ciò ha favorito la possibilità di proporre attività nelle quali l'intera classe ha vissuto le medesime esperienze. La partecipazione attiva e propositiva degli alunni alle lezioni ha facilitato il dialogo formativo. Un gruppo di alunni, in particolare, ha mantenuto un atteggiamento costante nel partecipare in modo costruttivo alle lezioni dimostrando una buona capacità critica e un lessico adeguato. Il comportamento è stato corretto, disponibile e collaborativo. In questo ultimo anno la collocazione dell'ora di religione al sabato, ha fortemente penalizzato il programma preventivato, in quanto si sono perse diverse lezioni sia per attività e progetti proposti dalla scuola che per feste e ricorrenze religiose e civili.

CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1. - LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

- I principi fondanti: dignità della persona umana, il bene comune, la sussidiarietà, la solidarietà.
- Storia della dottrina sociale della Chiesa.
- Il contesto storico e i punti fondanti della Rerum Novarum.
- Sintesi delle encicliche principali del '900.
- Lettera enciclica sulla cura della casa comune: “Laudato si” di Papa Francesco.

MODULO 2. - LA CITTADINANZA ATTIVA,

- Visita alla bottega “Dress Again” (esempio di economia circolare e inclusiva)
- Incontro/testimonianza con Dalila Ardito, volontaria della Guardia Costiera sicilana e delle ONG per il recupero corpi migranti nel Mediterraneo
- Incontro/testimonianza con 40 ragazzi ucraini provenienti da paesi in guerra.
- Conflitto Israele-Gaza - Letture tratte da. "Brucia anche l'umanità " di M. Marchiò (operatrice sanitaria di Medici senza frontiere).
- “Bussolà”, progetto di orientamento

MODULO 3. - I GENOCIDI DEL 900

- Il genocidio del popolo armeno, del popolo ebraico, del popolo cambogiano, del popolo ruandese. Tra i materiali utilizzati: letture tratte da “Pietre sul cuore” di Alice Tachdjian, video: "Imperdonabile"- sul genocidio ruandese.
- La vita nei Gulag, il genocidio per fame (holodomor), (contributi video tratti da “Passato e Presente - RAI)

- Il problema del male e la scelta del bene nell'uomo. Anna Arendt ("La banalità del male"). Video: Aktion T4. I giusti tra le nazioni. I ragazzi della Rosa Bianca. La testimonianza di Liliana Segre a Rondine.
- Visita presso il monastero di S. Chiara della mostra e della pietra d'inciampo dedicata ad Amalia Fleischer

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi in maniere critica:

- raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento;
- approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito;
- formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, dialoghi formativi, confronti, letture di documenti, di testi, contributi video, interventi di esperti.

MATERIALI DIDATTICI

- Documenti
- Power Point
- Contributi video.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA TIPOLOGIA A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto assoluto e consapevole di tutti i vincoli richiesti (lunghezza, forma, stile, modalità di rielaborazione); aderenza completa alle istruzioni; eventuali scelte stilistiche pienamente giustificate.	10
		Rispetto pieno e preciso di tutti i vincoli con minime deviazioni non sostanziali; il testo è conforme alle richieste e mostra attenzione formale.	9
		Rispetto generalmente corretto dei vincoli, con lievi imprecisioni.	8
		Rispetto sostanziale ma non rigoroso delle consegne; alcuni vincoli sono applicati in modo parziale.	7
		Rispetto parziale: uno o più vincoli non sono pienamente rispettati, ma il testo resta comunque accettabile e comprensibile nel suo complesso.	6
		Rispetto discontinuo o superficiale: più vincoli disattesi o seguiti solo in apparenza; il testo non soddisfa pienamente i requisiti formali della consegna.	5
		Rispetto debole e frammentario delle consegne; mancanza evidente di attenzione a uno o più vincoli fondamentali.	4
		Rispetto minimo o fortemente compromesso: diversi vincoli non rispettati; il testo appare fuori formato e non adatto al compito richiesto.	3
		Rispetto quasi nullo: il testo ignora le istruzioni fondamentali della consegna; può risultare eccessivamente lungo o corto, non parafrasato o fuori tema.	2
		Totale assenza di rispetto dei vincoli: il testo non risponde in alcun modo alla consegna, è irricevibile o completamente fuori contesto.	1
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione piena, profonda e articolata del testo in tutte le sue componenti: significato globale, temi principali e secondari, strutture argomentative o narrative, scelte stilistiche; capacità di interpretazione autonoma e critica.	10
		Comprensione molto solida e consapevole del testo; riconoscimento chiaro di temi, passaggi strutturali e strategie stilistiche; lettura personale e pertinente.	9
		Comprensione completa e corretta del testo; individuazione dei principali snodi tematici e stilistici, anche se con lievi limiti interpretativi o di approfondimento.	8
		Comprensione complessivamente adeguata; i temi principali sono colti, ma alcuni elementi secondari o stilistici possono sfuggire o essere interpretati in modo parziale.	7
		Comprensione essenziale ma limitata: il senso globale del testo è presente, ma gli snodi tematici o stilistici sono solo in parte individuati o semplificati.	6
		Comprensione superficiale o frammentaria: il significato generale è solo intuito, ma mancano chiarezza e completezza nell'individuazione dei temi e delle scelte espressive.	5
		Comprensione debole: interpretazione imprecisa o semplificata del testo; errori nella rilevazione dei temi e assenza di riconoscimento delle scelte stilistiche.	4
		Comprensione molto lacunosa: il testo è parzialmente frainteso; nuclei tematici e struttura ignorati o interpretati in modo errato; nessuna riflessione stilistica.	3
		Comprensione gravemente errata o incoerente: interpretazione distorta, mancanza di consapevolezza tematica e stilistica; elaborazione confusa.	2
		Totale mancanza di comprensione: il testo è completamente frainteso o non analizzato; risposta non pertinente o assente.	1
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa, precisa e puntuale a livello lessicale, sintattico, stilistico e retorico; capacità di commento autonomo, critico e motivato su tutte le scelte linguistiche e formali.	10
		Analisi molto accurata su tutti i piani (lessico, sintassi, stile, retorica); pochi elementi secondari trascurati; buona padronanza del linguaggio tecnico e delle funzioni espressive.	9
		Analisi corretta e ben strutturata, con riferimenti puntuali agli elementi richiesti; buona osservazione dei procedimenti stilistici e retorici, anche se non sempre approfonditi.	8
		Analisi generalmente efficace, con alcuni approfondimenti; terminologia talvolta imprecisa, ma comprensibile; alcuni aspetti solo descritti senza commento critico.	7
		Analisi essenziale ma pertinente: individuati gli elementi principali, ma in modo sommario o con commenti parziali; poca precisione terminologica.	6
		Analisi parziale o superficiale: diversi aspetti trascurati o solo accennati; commenti generici o non tecnici; confusione tra i livelli linguistici.	5
		Analisi debole o incompleta: solo pochi elementi rilevati; commenti non motivati o imprecisi; uso scorretto o assente del linguaggio metalinguistico.	4
		Analisi lacunosa e confusa: rilevazioni errate o fuori contesto; assenza quasi totale di commento stilistico-retorico; difficoltà nell'individuazione degli elementi formali.	3
		Analisi gravemente errata o incoerente: scambi terminologici, osservazioni infondate o irrilevanti; nessuna comprensione dei piani linguistici.	2
		Assenza totale di analisi: nessun riferimento a lessico, sintassi, stile o retorica; elaborato non valutabile sotto questo indicatore.	1
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione profonda, completa e originale, perfettamente aderente al testo, sostenuta da argomentazioni solide e riferimenti testuali puntuali; evidente consapevolezza critica e maturità nella lettura.	10
		Interpretazione molto solida, coerente e motivata; uso preciso di riferimenti per sostenere l'analisi.	9
		Interpretazione corretta e ben strutturata, con buona capacità di lettura critica e riferimenti al testo pertinenti; qualche margine di approfondimento ancora possibile.	8
		Interpretazione generalmente coerente e fondata, ma non sempre approfondita; presenza di spunti validi, anche se a volte generici o non pienamente sviluppati.	7
		Interpretazione accettabile ma parziale o superficiale; il senso del testo è colto, ma manca profondità o chiarezza nella motivazione delle osservazioni.	6
		Interpretazione riduttiva o poco elaborata; presenti elementi interpretativi, ma espressi in modo confuso, scolastico o ripetitivo; scarso sostegno testuale.	5
		Interpretazione debole o poco pertinente; presenza di inesattezze, banalizzazioni o ripetizione di contenuti espliciti senza analisi; pochi collegamenti logici.	4
		Interpretazione lacunosa o scorretta; il testo è solo in parte compreso e viene interpretato in modo erroneo o forzato; mancano riferimenti a sostegno.	3
		Interpretazione gravemente inadeguata o incoerente; il significato del testo è frainteso, e le osservazioni sono disorganiche o fuori contesto.	2
		Assenza totale di interpretazione: elaborato non pertinente, con nessuna comprensione o riflessione sul testo; interpretazione inesistente o irricevibile.	1

GRIGLIA TIPOLOGIA B * **All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Identifica con precisione assoluta la tesi principale e tutte le argomentazioni rilevanti, distinguendo chiaramente tra tesi, antitesi e argomenti di supporto.	10
		Riconosce perfettamente la tesi e quasi tutte le argomentazioni principali, mostrando piena comprensione della struttura argomentativa del testo.	9
		Individua correttamente la tesi e la maggior parte degli argomenti, con qualche lieve imprecisione o omissione secondaria.	8
		Comprende la tesi generale, ma perde alcuni argomenti rilevanti o ne interpreta parzialmente il significato.	7
		Identifica la tesi in modo accettabile ma confonde alcuni argomenti, oppure include elementi non pertinenti come prove o esempi secondari.	6
		Riconosce solo parzialmente la tesi o la formula in modo approssimativo; gli argomenti individuati sono incompleti o non coerenti.	5
		Dimostra incertezza nell'individuare la tesi; elenca argomenti poco pertinenti o parafrasa il testo senza distinguere tesi e argomenti	4
		Non riconosce chiaramente la tesi; confonde la tesi con altri elementi testuali (esempi, citazioni, premesse), mostrando scarsa comprensione.	3
		Non individua la tesi o lo fa in modo errato; gli argomenti riportati sono casuali o incoerenti rispetto al testo.	2
		Nessuna individuazione della tesi né degli argomenti; analisi assente o completamente fuori tema.	1
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione pienamente coerente, strutturata e logica. Usa in modo vario e preciso connettivi argomentativi creando un testo fluido e rigoroso.	10
		Percorso argomentativo solido e chiaro, con ottimo uso dei connettivi; rarissime ripetizioni o piccole imprecisioni che non compromettono la coerenza globale.	9
		Argomentazione coerente e ordinata; connettivi generalmente corretti e pertinenti, anche se non sempre vari o pienamente efficaci.	8
		Il ragionamento è complessivamente coerente ma presenta qualche passaggio debole o connettivo improprio.	7
		Argomentazione abbastanza chiara ma con alcune incongruenze logiche o uso limitato/monotono dei connettivi.	6
		Il percorso logico è parziale o disorganizzato; i connettivi sono pochi, ripetitivi o usati in modo meccanico; la coerenza risulta solo in parte garantita.	5
		Argomentazione frammentata, con passaggi non collegati o incoerenti; uso scorretto o assente di connettivi; comprensione complessiva difficoltosa.	4
		Ragionamento confuso o contraddittorio; connettivi inappropriati o assenti; mancanza di coerenza e progressione logica.	3
		Argomentazione quasi del tutto assente; idee scollegate; uso improprio dei connettivi o loro totale assenza.	2
		Nessuna coerenza logica né uso di connettivi; testo privo di struttura argomentativa	1
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali eccellenti per precisione, pertinenza e profondità; pienamente integrati nell'argomentazione; mostrano padronanza critica e consapevole dei contenuti.	20-19
		Riferimenti culturali molto pertinenti e precisi; ben collegati alla tesi e usati con maturità; dimostrano conoscenza approfondita e coerente.	18-17
		Buon possesso delle conoscenze; riferimenti corretti e adeguati al tema, anche se non sempre approfonditi o perfettamente integrati.	16-15
		Conoscenze corrette ma parziali; riferimenti generalmente pertinenti, con qualche imprecisione o collegamento debole all'argomentazione.	14-13
		Riferimenti semplici ma corretti e congruenti; dimostrano una conoscenza di base adeguata a sostenere l'argomentazione.	12
		Riferimenti culturali vaghi o poco pertinenti; conoscenze parziali o incomplete.	11-10
		Riferimenti superficiali o in parte errati; scarsa congruenza con la tesi o uso meccanico delle conoscenze senza reale integrazione.	9 - 8
		Conoscenze frammentarie e imprecise; riferimenti culturali inappropriati o non coerenti con l'argomentazione proposta.	7 -6
		Riferimenti errati o confusi; conoscenze non pertinenti o contraddittorie rispetto al tema trattato.	5-4
		Nessun riferimento culturale significativo; totale assenza di conoscenze o collegamenti non pertinenti.	3- 2
		Mancanza assoluta di riferimenti culturali.	1

GRIGLIA TIPOLOGIA C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Pertinenza del testo	Il testo risponde in modo pieno e approfondito alla traccia. Ogni parte è perfettamente coerente con il tema proposto. Il titolo è mirato, efficace e originale; la paragrafazione è funzionale alla costruzione del discorso.	10

	rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo è completamente pertinente alla traccia, con lievi generalizzazioni. Il titolo risulta adeguato e significativo; la suddivisione in paragrafi è chiara e coerente con il contenuto.	9
		Il testo mostra un'elevata pertinenza, con qualche passaggio marginale o parzialmente slegato dal tema. Il titolo è appropriato e la struttura ben organizzata.	8
		Il testo affronta correttamente la traccia, ma alcuni punti risultano poco sviluppati o non del tutto centrati. Il titolo è corretto ma non particolarmente incisivo; la paragrafazione nel complesso funziona.	7
		Il testo mantiene la pertinenza generale, ma presenta digressioni o elementi secondari non pienamente coerenti. Il titolo è generico o poco rappresentativo; la suddivisione in paragrafi è accettabile ma talvolta disomogenea.	6
		Il testo tratta la traccia in modo parziale o superficiale. Il titolo può risultare poco chiaro o non direttamente collegato al contenuto; la paragrafazione è approssimativa.	5
		La pertinenza è debole: il testo contiene parti fuori tema o fraintendimenti della traccia. Il titolo non rispecchia il contenuto; la struttura è confusa o non coerente.	4
		Il testo solo in minima parte si collega alla traccia. Ampie sezioni risultano non pertinenti. Il titolo è inadeguato o assente; la struttura del testo manca di logica.	3
		Il testo non risponde sostanzialmente alla traccia. Il titolo è errato o privo di significato; non è presente una reale organizzazione in paragrafi.	2
		Il testo è completamente fuori tema o privo di collegamento con la traccia. Nessun titolo coerente; assenza totale di struttura.	1
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L' esposizione è perfettamente ordinata, fluida e lineare. Le idee si susseguono con coerenza logica e progressione argomentativa impeccabile. Transizioni efficaci tra le parti. Nessuna ripetizione o discontinuità	10
		Il testo è ben strutturato e scorrevole. L'ordine delle idee è chiaro e coerente; lievi imperfezioni che non compromettono la linearità complessiva.	9
		L'esposizione è ordinata e chiara, con qualche leggera ridondanza o salto logico marginale. Le connessioni tra le parti sono per lo più corrette.	8
		Il testo mantiene un andamento lineare e ordinato, pur con alcune disomogeneità o passaggi meno fluidi. L'organizzazione complessiva rimane comprensibile.	7
		L'esposizione è generalmente ordinata ma a tratti frammentata o poco fluida. Alcune idee si ripetono o non sono ben collegate. La linearità è solo parziale.	6
		Il testo presenta una struttura riconoscibile ma con frequenti interruzioni nella linearità. L'ordine delle idee è talvolta confuso o incoerente, ma comprensibile nel complesso.	5
		L'esposizione risulta disorganizzata: passaggi slegati, salti logici evidenti e scarsa coesione tra le parti. La comprensione è parzialmente compromessa.	4
		Il testo è poco ordinato, con andamento frammentario e incoerente. Le idee non seguono una logica chiara; la lettura risulta difficoltosa.	3
		L'esposizione è caotica, senza alcun ordine riconoscibile. Le frasi e i paragrafi non presentano connessioni logiche; il testo è di difficile interpretazione.	2
		Nessuna traccia di ordine o linearità. L'esposizione è completamente incoerente, priva di progressione e di struttura.	1
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze espresse sono complete, rigorose e pienamente corrette. I riferimenti culturali sono ricchi, precisi e perfettamente integrati nel discorso. Ottima capacità di collegare autori, opere, eventi e concetti con padronanza critica.	20-19
		Le conoscenze sono corrette e ben articolate; i riferimenti culturali sono vari e pertinenti, anche se non sempre approfonditi. La connessione tra le parti è solida e coerente	18-17
		Le conoscenze risultano ampie e generalmente accurate. I riferimenti culturali sono appropriati e coerenti, con qualche lieve imprecisione o mancanza di approfondimento.	16-15
		Il testo mostra una buona padronanza dei contenuti, con riferimenti culturali adeguati ma non sempre pienamente sviluppati. Qualche imprecisione o omissione non compromette la chiarezza complessiva.	14-13
		Le conoscenze sono globalmente corrette ma limitate o parzialmente sviluppate. I riferimenti culturali sono presenti ma trattati in modo schematico o poco integrato.	12
		Le conoscenze di base risultano comprensibili ma superficiali. I riferimenti culturali sono pochi, generici o solo parzialmente pertinenti. Alcune imprecisioni.	11-10
		Le conoscenze sono frammentarie o poco accurate. I riferimenti culturali risultano scarsi, vaghi o parzialmente errati. Il testo mostra una comprensione parziale degli argomenti.	9 - 8
		Le conoscenze sono deboli e imprecise. I riferimenti culturali sono quasi assenti o inappropriati. Il discorso è povero di contenuti significativi.	7 -6
		Le conoscenze espresse sono confuse o errate. I riferimenti culturali sono assenti o del tutto inadeguati. Comprensione minima degli argomenti.	5-4
		Le conoscenze risultano errate e incoerenti. Nessun riferimento culturale pertinente. L'esposizione rivela totale mancanza di padronanza dei contenuti.	3- 2
		Nessuna conoscenza o riferimento culturale rilevabile. Testo privo di contenuti significativi o non attinenti all'ambito richiesto.	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	**PUNTEGGIO**	
COMPRENSIONE DEL TESTO	**Question A**	**Question B**
Comprende in maniera completa e precisa il contenuto del testo e ne coglie il significato dettagliato ed eventuali inferenze.	**5**	**5**
Comprende in maniera generalmente corretta e precisa il contenuto del testo, cogliendo eventuali inferenze.	**4**	**4**
Comprende i contenuti essenziali del testo, seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi.	**3**	**3**
Comprende il contenuto solo parzialmente e/o lo decodifica in maniera inesatta o superficiale.	**2**	**2**
Comprende il testo in modo lacunoso e/o lo decodifica in maniera gravemente scorretta e frammentaria.	**1**	**1**
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in modo completo, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate. La forma è corretta, il lessico è vario e rielaborato.	**5**	**5**
Interpreta il testo in maniera sostanzialmente chiara e pertinente, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate. La forma è nel complesso corretta e coesa. Il lessico è abbastanza vario e rielaborato.	**4**	**4**
Interpreta il testo in maniera globalmente corretta, esprimendo considerazioni semplici, schematiche/ non sempre ben sviluppate oppure ridondanti. La forma e il lessico sono semplici, ma nel complesso corretti, anche se con qualche imprecisione o errore.	**3**	**3**
Interpreta il testo in maniera inesatta e lacunosa, con pochi accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta, il lessico è limitato e/o non rielaborato.	**2**	**2**
Interpreta il testo in maniera errata e inappropriata, con molte lacune o considerazioni prive di argomentazione. La forma è scorretta e il lessico è povero.	**1**	**1**
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	**Task A**	**Task B**
Sviluppa la traccia in modo pertinente ed esauriente, con argomentazioni significative, ben articolate e/o originali.	**5**	**5**
Sviluppa la traccia con pertinenza e con argomentazioni generalmente efficaci e articolate.	**4**	**4**
Sviluppa la traccia in modo sostanzialmente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica oppure ridondante.	**3**	**3**
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza, in maniera talvolta imprecisa e/o superficiale, con argomentazioni semplicistiche e molto schematiche.	**2**	**2**
Sviluppa la traccia in modo non pertinente, con argomentazioni appena accennate o inappropriate.	**1**	**1**
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando ricchezza lessicale e padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua anche complesse.	**5**	**5**
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, con un lessico abbastanza vario e un uso di strutture morfosintattiche della lingua anche complesse, ma con alcuni errori non gravi.	**4**	**4**
Organizza in maniera semplice, ma lineare le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, utilizzando strutture morfosintattiche e lessico di base, anche con errori che non impediscono, tuttavia, la comunicazione.	**3**	**3**
Organizza le proprie argomentazioni in modo poco coerente e coeso, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso e un lessico limitato, tale da rendere difficile la comunicazione.	**2**	**2**
Organizza in modo molto disordinato e incoerente le proprie argomentazioni, utilizzando in modo improprio le strutture morfosintattiche e il lessico di base, con errori gravi e diffusi, che impediscono quasi del tutto la comunicazione.	**1**	**1**
Punteggio parziale	**..... / 20**	**..... / 20**
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	**Tot. .....÷2=**	**..... / 20**
*** NB: Il punteggio prova totale viene arrotondato al valore superiore se uguale a 0,5.**		
**** NB: Si considera una tolleranza del 10% in più o in meno rispetto al numero di parole indicate nella consegna. Se lo scarto supera il 10 %, si attribuisce un punteggio non superiore a 3 alla voce Aderenza alla traccia.**		
***** NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.**		